

PITCHER
Preventing Illicit Trafficking of Cultural Heritage:
Educational Resources



Risorse Didattiche

Il saccheggio non è un gioco

Tema: Furto di oggetti e di opere d'arte e d'antiquariato, Vendita di oggetti rubati, Canali di traffico e identificazione degli attori, Lotta contro il traffico, Ricerca della provenienza e tracciabilità, Restituzione degli oggetti rubati, Conservare la memoria degli oggetti scomparsi, Perché è vietato, quali sono le conseguenze

Fascia d'età: 11-14 e 14-18 anni

Autori

Agathe Le Riche-Maugis, Sophie Lefèbvre

Revisione

Anne-Claire Misme, Archeologa, Responsabile del polo di mediazione e di comunicazione, Éveha. Pascale Goutagny, Ispettrice didattica regionale Storia e geografia, Région académique Bourgogne Franche-Comté

Versione

Versione italiana, ottobre 2024

Immagini

© Pexels, PITCHER project, © Bibracte, Antoine Maillier

Copyright

I materiali possono essere utilizzati secondo la licenza:
Creative Commons Non-Commercial Share Alike





Disclaimer

Il progetto *PITCHER* è stato finanziato con il sostegno dell'Unione Europea e dell'Agenzia Nazionale Francese per il Programma Erasmus+ (Grant Agreement 2021-1-FR01-KA220-SCH-000032674). Questa pubblicazione riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e l'Unione Europea e l'Agenzia Nazionale Francese per il Programma Erasmus+ non possono essere ritenute responsabili per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Indice

Il Progetto PITCHER	4
La proposta didattica di PITCHER	5
Introduzione: Il saccheggio non è un gioco	7
Istruzioni per gli insegnanti	8
Come utilizzare questo modulo  11-14  14-18 anni.....	9
Schede delle attività degli studenti	10
Attività 1: Saccheggio di siti archeologici e traffico illecito di beni culturali,..... definizione e conseguenze	10
Attività 2: Archeologia, una questione di contesto Analizzare e comprendere documenti archeologici	17
Attività 3: Conoscere e comprendere le normative e la legge Dibattito: è illegale usare un metal detector?	30
Attività 4: Viaggio di formazione artistica e culturale	32
Attività 5: Viaggio nel futuro	33
Suggerimenti per altre attività	34
Sapevate che?	34
Idee per altre attività.....	34
Allegato 1: Documenti dell'Attività 2.....	35
Allegato 2: Documenti dell'Attività 3.....	54
Allegato 3: Documenti dell'Attività 4.....	58
Appendice 4: Attività complementare	60
Appendice 5: Risposte esatte	64

Il Progetto PITCHER

Il progetto *PITCHER* (Programma Erasmus+, 2021-2024) è stato avviato per progettare e sperimentare una serie di risorse didattiche volte a migliorare le capacità di insegnanti ed educatori nella preparazione di lezioni e attività utili a sensibilizzare gli studenti per la lotta al saccheggio e al traffico illecito di beni culturali.

PITCHER si basa sulle raccomandazioni emesse dal progetto NETCHER (H2020 - 2019-2021) coordinato dal CNRS, che ha sviluppato una vasta rete di enti interessati a questo problema ed emesso delle raccomandazioni relative alla lotta al saccheggio e al traffico illecito di beni culturali. Una delle raccomandazioni è proprio la necessità di sensibilizzare le comunità scolastiche ed educative.

L'idea del progetto è nata dall'ENSP (il Centro di ricerca dell'Accademia nazionale di polizia francese) e dall'associazione Michael Culture - membri del consorzio NETCHER - e riunisce BIBRACTE, uno tra i più importanti siti archeologici francesi, MUSEOMIX,

l'associazione di riferimento nella mediazione culturale rivolta ai musei, e alcune scuole di Francia, Grecia, Italia e Spagna, unite con il fine di progettare e implementare insieme il progetto PITCHER.



Foto: Pexels, Oleksandr Pidvalnyi

Ci auguriamo che questa risorsa porti una nuova dimensione al vostro lavoro, oltre che utilizzarla per sviluppare queste attività con i vostri studenti. Gli argomenti selezionati sono stati scelti assieme a insegnanti ed educatori provenienti da Francia, Grecia, Italia e Spagna attraverso focus group e ricerche sul campo. Ogni risorsa è accompagnata dagli obiettivi didattici che si prefigge, nonché da altre curiosità e informazioni interessanti, che devono essere utilizzati per stimolare ulteriori discussioni.

Quando possibile, abbiamo inserito una breve attività interattiva da svolgere con gli studenti o una serie di domande da porre loro, al fine di introdurre gli argomenti di ogni modulo didattico. Se desiderate approfondire ulteriormente determinati argomenti o temi, ogni risorsa include un collegamento ad altre risorse a essa correlate. Quando disponibile, viene fornito un elenco generale di risorse aggiuntive relative agli argomenti trattati.

I materiali didattici e i testi di accompagnamento sono concepiti come ausili educativi autonomi. A questo proposito, le risorse hanno lo scopo di fornire un quadro generale da cui è possibile selezionare e scegliere i temi più rilevanti per le attività di proprio interesse. I moduli possono essere utilizzati in qualsiasi paese e in qualsiasi contesto in quanto tratta questioni internazionali e universali.

Per ulteriori informazioni su *PITCHER*, potete visitare la pagina web del progetto:

<https://www.pitcher-project.eu>

La proposta didattica di PITCHER

Le risorse didattiche di PITCHER comprendono i seguenti moduli didattici, qui elencati in base alle tematiche e all'età suggerita degli studenti a cui sono rivolti:

	 7-11	 11-14	 14-18
Tutti i temi		Casi Studio	Casi Studio
		Il "Tesoro di Couan"	Il "Tesoro di Couan"
		Il saccheggio non è un gioco	Il saccheggio non è un gioco
		Traffico Internazionale	Traffico Internazionale
		I predatori dell'arte perduta	
Furto di oggetti e di opere d'arte e d'antiquariato	Saccheggio nel villaggio	Saccheggio nel villaggio	Saccheggio nel villaggio
	Traffic 'Arte	Traffic 'Arte	Traffic 'Arte
	Progetto didattico Vademecum	Progetto didattico Vademecum	Progetto didattico Vademecum
	Il Furto Misterioso	Il Furto Misterioso	I Tesori Illegali
		Interviste	Interviste
		Viaggio di una stele	Viaggio di una stele
		Proteggi il patrimonio!	Proteggi il patrimonio!
		Senza voce	Senza voce
		PillarT	PillarT
		L'argilla parlante	
Vendita di oggetti rubati	Traffic 'Arte	Traffic 'Arte	Traffic 'Arte
		Viaggio di una stele	Viaggio di una stele
		Senza voce	Senza voce
		PillarT	PillarT
			I Tesori Illegali
Canali di traffico e identificazione degli attori	Traffic 'Arte	Traffic 'Arte	Traffic 'Arte

		Interviste	Interviste
		Viaggio di una stele	Viaggio di una stele
		Senza voce	Senza voce
		PillarT	PillarT
			I Tesori Illegali
Lotta contro il traffico	Traffic 'Arte	Traffic 'Arte	Traffic 'Arte
		Proteggi il patrimonio!	Proteggi il patrimonio!
		Interviste	Interviste
		Viaggio di una stele	Viaggio di una stele
		PillarT	PillarT
		L'argilla parlante	
Ricerca della provenienza e tracciabilità		Interviste	Interviste
		PillarT	PillarT
		Tocca, Non toccare	Tocca, Non toccare
Restituzione degli oggetti rubati	Traffic 'Arte	Traffic 'Arte	Traffic 'Arte
		Viaggio di una stele	Viaggio di una stele
Conservare la memoria degli oggetti scomparsi	Progetto didattico Vademecum	Progetto didattico Vademecum	Progetto didattico Vademecum
		Tocca, Non toccare	Tocca, Non toccare
Perché è vietato, quali sono le conseguenze	Progetto didattico Vademecum	Progetto didattico Vademecum	Progetto didattico Vademecum
		Interviste	Interviste
		Viaggio di una stele	Viaggio di una stele
		Proteggi il patrimonio!	Proteggi il patrimonio!
		Senza voce	Senza voce
		PillarT	PillarT
		L'argilla parlante	

Introduzione: Il saccheggio non è un gioco

Tema: Furto di oggetti e di opere d'arte e d'antiquariato, Vendita di oggetti rubati, Canali di traffico e identificazione degli attori, Lotta contro il traffico, Ricerca della provenienza e tracciabilità, Restituzione degli oggetti rubati, Conservare la memoria degli oggetti scomparsi, Perché è vietato, quali sono le conseguenze

Fascia d'età:



Programma didattico:

Storia, Lingue e culture dell'antichità, Educazione civica, Educazione ai media, Arti visive

Tempo necessario:



1-2 ore di preparazione a seconda della modalità scelta

Materiali e strumenti:

Schede di attività, documenti allegati, video e attività online.

Competenze acquisite:

- Comprendere testi, documenti e immagini; interpretarli; saper identificare le informazioni importanti.
- Conoscere e comprendere le regole e la legge.
- Ordinare i fatti in relazione tra loro, situarli nello spazio e nel tempo.
- Associare un'opera a un'epoca e a una civiltà in base agli elementi osservati.
- Saper fare domande, interrogarsi, formulare ipotesi e verificarle.
- Esprimersi oralmente.
- Organizzare il proprio lavoro all'interno di un gruppo per sviluppare un compito comune o una produzione collettiva.

Obiettivi di apprendimento: Questa risorsa è stata progettata per rispondere alla priorità individuata sul territorio francese: l'aumento dei saccheggi archeologici e la quota crescente di giovani dotati di metal detector, spesso sotto forma di giocattolo, appositamente progettati per loro. Il suo obiettivo è fornire informazioni precise sulle conseguenze di questa pratica, in particolare in termini di perdita e distruzione di informazioni, che ostacolano la nostra conoscenza del passato. Per questi motivi è vietato estrarre reperti archeologici dal terreno al di fuori degli scavi ufficiali. Questa risorsa educativa colloca anche il fenomeno del saccheggio dei siti archeologici nel contesto più ampio del traffico illecito di beni culturali e delinea brevemente le sue gravi conseguenze sulla nostra sicurezza e sul potenziale di sviluppo di alcuni Paesi.

Istruzioni per gli insegnanti

Questa risorsa è composta da 5 attività:

- **Attività 1: Saccheggio di siti archeologici e traffico illecito di beni culturali, definizione e conseguenze** – da 1 ora a 1 ora e 30 minuti a seconda dell'età degli studenti.
Tutti i documenti giustificativi sono contenuti nelle schede delle attività dello studente. Questa attività beneficia anche di una versione online su Historiana che offre un'interfaccia più interattiva per gli studenti: <http://hi.st/BT2>
- **Attività 2: Archeologia, una questione di contesto** – 3 ore.
Questa attività aiuta gli studenti a comprendere come il contesto e l'oggetto archeologico si forniscano informazioni reciproche e che il saccheggio, rompendo questo legame, generi una perdita di informazioni che ostacola la nostra conoscenza delle società del passato. Questo aspetto viene affrontato attraverso tre scale di contesto: geografica, spaziale e stratigrafica.
Questa attività beneficia anche delle versioni online su Historiana che vi fanno risparmiare tempo nella stampa e nella preparazione dei materiali:
 - Il contesto geografico: <http://hi.st/BT3>
 - Il contesto spaziale: <http://hi.st/BT4>
 - Il contesto stratigrafico: <http://hi.st/BT5>
 Per affrontare questi tre aspetti, si suggerisce di dividere i propri studenti in tre gruppi per far lavorare ciascuno su una tipologia e poi offrire loro un riepilogo comune per la domanda di sintesi.
- **Attività 3: Conoscere e comprendere le normative e la legge** – 1 ora
Questa attività affronta la normativa francese in materia di archeologia, in particolare la legge del 2016, spesso poco conosciuta e di cruciale importanza nella lotta al saccheggio archeologico. Questa attività è proposta sotto forma di dibattito orale, ma la scheda dell'esercizio prevede degli spazi da compilare nel caso si preferisca proporla per iscritto.
- **Attività 4: Viaggio di formazione artistica e culturale** – da 1h a 2h
- **Attività 5: Viaggio nel futuro** – 1 ora

I documenti (testi, foto e documenti grafici) su cui si basano queste attività sono raggruppati in allegati (con l'eccezione dell'attività 1 dove compaiono direttamente nelle schede per gli studenti).

In allegato sono inoltre riportate le risposte corrette alle attività proposte.

La maggior parte delle attività sono comuni per entrambe le fasce d'età, ad eccezione di alcuni esercizi o documenti specifici per ciascuna di esse.

Le attività possono essere svolte dagli studenti individualmente o in gruppo.



Come utilizzare questo modulo

Preparazione

- Informarsi, se necessario, sul tema del saccheggio archeologico e del traffico illecito di beni culturali utilizzando i contenuti disponibili nella casella degli strumenti online del progetto PITCHER: <https://www.pitcher-project.eu/resources>
- Fate stampare e preparare le diverse parti di questa risorsa dal Centro di documentazione del vostro istituto (schede di attività per gli studenti, documenti di accompagnamento in appendice, chiave di risposta, ecc.) in modo che sia più facile per voi e per gli altri insegnanti utilizzarle.
- Leggete le schede delle attività, i documenti allegati e la chiave di risposta per scegliere le attività che volete proporre ai vostri studenti. Se proponete loro l'attività 3, vi consigliamo di leggere l'ultimo capitolo della "Guida dell'insegnante" in lingua francese, che fornisce le risposte alle domande più frequenti poste dagli studenti sull'uso dei metal detector, sulla proprietà dei reperti archeologici e sul valore di questi oggetti: <https://www.pitcher-project.eu/internal-resources>
- Preparate il videoproiettore se proponete agli studenti l'attività 1 o l'attività 2.

Attuazione

- Dividete gli studenti in tre gruppi per l'attività 2 (a titolo informativo, l'attività sul contesto geografico è leggermente più breve delle altre due).
- Se desiderate svolgere la versione online delle attività 1 o 2 ma non avete abbastanza computer, potete invitare gli studenti a rispondere e svolgere a turno le attività interattive al computer.

Schede delle attività degli studenti

Attività 1: Saccheggio di siti archeologici e traffico illecito di beni culturali, definizione e conseguenze

1. Scavo archeologico o saccheggio? Analizzare e comprendere un video.

Questa attività vi permette di comprendere le differenze tra un'operazione corretta e il saccheggio di un sito archeologico.

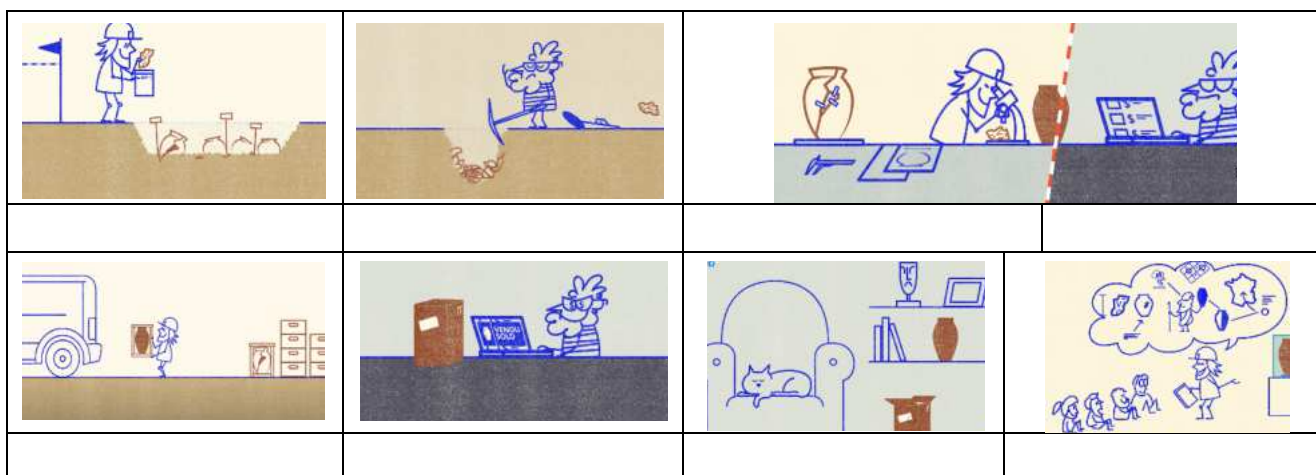
Guardate il video “FOUILLER / PILLER, Ce n'est pas la même Histoire !” (1 minuto e mezzo):

<https://www.youtube.com/watch?v=IsIEjCUWBMI>

poi rispondete alle domande seguenti.

Domanda: Posizionate le didascalie corrette sotto le immagini degli estratti video

A Oggetto archeologico divenuto bene comune, accessibile a tutti in un museo / **B** Studio e restauro di oggetti in un laboratorio di archeologia / **C** Scavo archeologico che segue un protocollo per documentare i reperti ritrovati / **D** Vendita dell'oggetto su Internet e spedizione pericolosa / **E** Rimozione incontrollata dell'oggetto, con conseguente distruzione di parte del sito archeologico / **F** Ricerca del maggior profitto / **G** Oggetti conservati e trasportati in buone condizioni / **H** Possesso individuale dell'oggetto archeologico.



Immagini tratte dal video “FOUILLER / PILLER, Ce n'est pas la même Histoire !” (Produzione: Museo Archeologico Nazionale – Demanio Nazionale di Saint-Germain-en-Laye / Inrap / Ministero dei Beni Culturali – Produzione: Edoardo Cecchin)

VOCABOLARIO

Protocollo: insieme di regole da seguire per raccogliere oggetti e registrarli conservando quante più informazioni possibili per documentare sia gli oggetti che le strutture in cui sono stati scoperti.

Domanda: EMI (Educazione ai media e all'informazione):

Questo video presenta due diversi atteggiamenti nei confronti degli oggetti del passato sepolti nel terreno, quello dell'archeologo e quello del saccheggiatore. Spiegate che cosa li distingue e perché gli illustratori hanno scelto uno sfondo chiaro per l'archeologo e uno scuro per il saccheggiatore.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Questa attività ha permesso di confrontare lo scavo archeologico e il saccheggio dei reperti archeologici e di iniziare a comprenderne le conseguenze:

- l'oggetto depredato viene acquistato illecitamente da un collezionista: non è più a disposizione dei ricercatori per lo studio e del pubblico per vederlo in un museo;
- anche se venisse ritrovato, si tratterebbe di un oggetto "orfano", perché separato dal luogo del ritrovamento e dalle molteplici informazioni che permetterebbero di comprenderlo meglio. Infatti, come avete visto nel video, il saccheggiatore non documenta il suo scavo selvaggio e distrugge anche parte del sito archeologico per recuperare l'oggetto.

2. Perché in archeologia è importante il contesto? Analizzare e comprendere un'infografica.

Come spiega l'illustrazione nella pagina successiva, in archeologia il contesto conta, vale a dire è importante e fornisce informazioni. Ma che cos'è il contesto in archeologia e perché è importante? Osservate attentamente questa illustrazione, leggendo attentamente tutti i testi e le fotografie prima di rispondere alle domande.



Guillaume Rovet, in <https://hal.science/hal-01901939v1>

Archéologie :
POURQUOI LE CONTEXTE COMPTE

Jens Notroff, 2014

GRAND OBJET EN BRONZE
Fonction : inconnue
Lieu de découverte : inconnu
Datation : inconnue

L'archéologie n'est pas une affaire de beaux objets. Pas seulement.

D'où viennent ces objets ? Que signifient-ils ? Qui les a fabriqués ? Qui les a utilisés ? Pour quoi faire ? Et comment ont-ils fini dans le sol ?

Fouille documentée (vs. Déterrer des trucs)

niveau de cendres
niveau d'occupation
fosse
trous de poteaux
un trou

Un objet isolé est comme une image arrachée à un livre. Mais l'image n'a vraiment un sens que si on considère l'ensemble du livre.

Jens Notroff, jensnotroff.com

1. Quali sono le tre informazioni che possono scomparire quando un oggetto archeologico viene saccheggiato?

.....

2. In che tipo di struttura archeologica è stato scoperto dagli archeologi il “grande oggetto di bronzo”?

.....

3. Che spazio poteva essere questo in origine, cioè quando gli uomini del passato seppellirono questo oggetto nel terreno? (indicate la risposta corretta):

una casa un laboratorio una tomba una strada

4. La collocazione di un oggetto spesso ci permette di comprenderne meglio la funzione, cioè a che cosa serve. Secondo voi quale era la funzione del “grande oggetto in bronzo” quando veniva utilizzato dagli uomini antichi e perché è stato collocato in questo spazio?

.....

5. Anche la posizione di un oggetto nella sovrapposizione degli strati archeologici è importante.

Quanti strati ci sono sopra questo oggetto? e sotto?

In quale strato è stata scavata la fossa?

Secondo voi, quale strato corrisponde all’era attuale?

e quale strato è il più antico?

Che cosa si può dedurre sul tipo di informazioni che può fornire la posizione di un oggetto nella sovrapposizione di strati archeologici?

.....

6. Qual è secondo voi il “contesto” indicato nel titolo di questa illustrazione?

.....

7. Guardate in fondo al disegno e confrontatelo con la fotografia a destra: Quali sono le somiglianze e le differenze?

.....

Partendo da queste due immagini, scrivete la vostra definizione di saccheggio archeologico:

.....

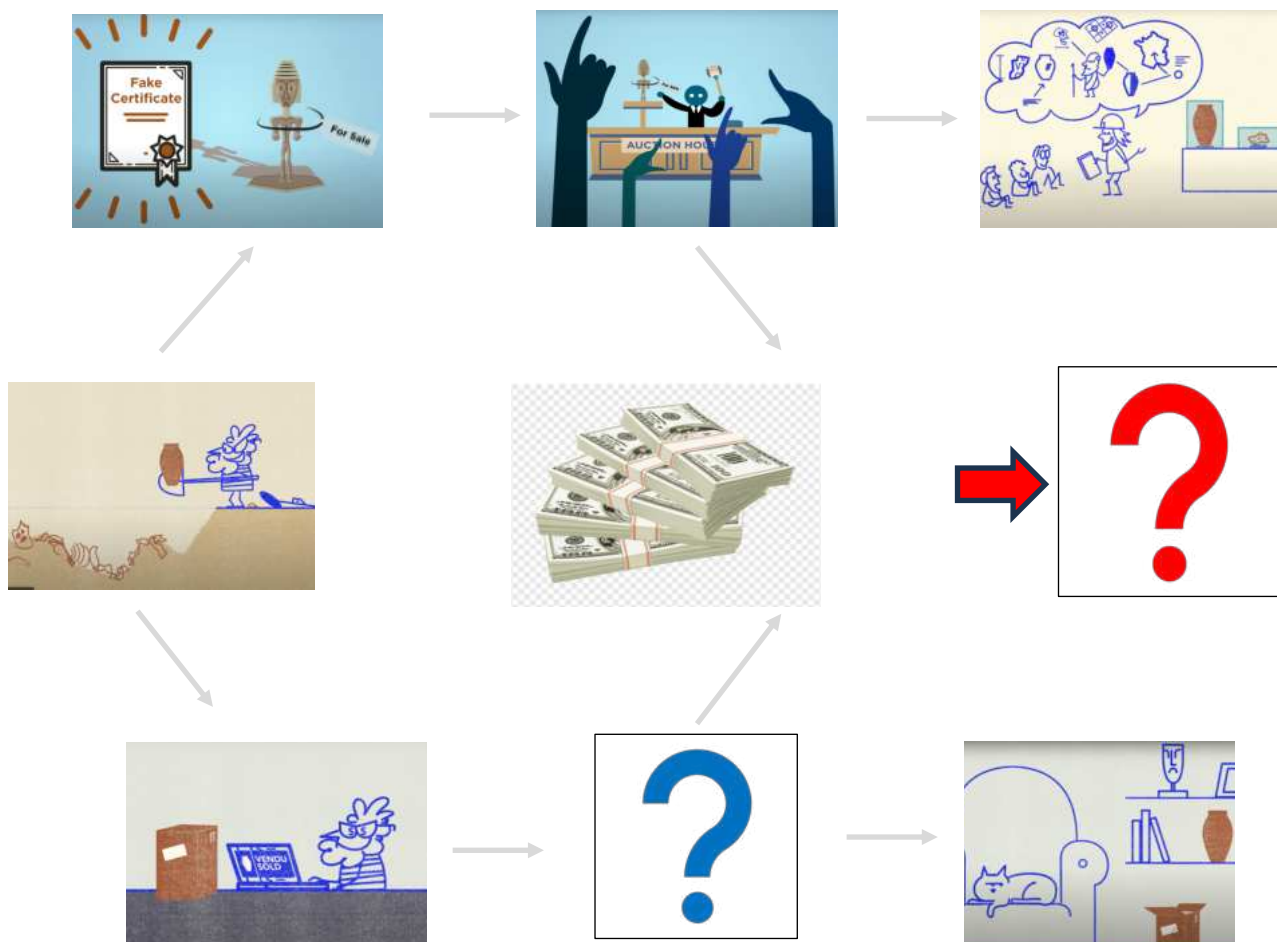
3. In che modo il saccheggio archeologico contribuisce al traffico illecito di beni culturali? Comprendere e completare uno schema.

Il saccheggio dei siti archeologici non è un problema isolato. Si inserisce nel più ampio fenomeno del traffico illecito di beni culturali, vale a dire il saccheggio di oggetti archeologici e il furto di opere da musei o collezioni private, per poi rivenderle illegalmente. Per capire meglio alcune caratteristiche di questo traffico, osservate attentamente lo schema sottostante.

Domanda: Indicate sotto ogni immagine la lettera corrispondente alla sua didascalia:

A Oggetto acquistato da un museo / **B** Vendita dell'oggetto su Internet / **C** Denaro ricavato dalla vendita di questo oggetto / **D** Creazione di un falso certificato di autenticità (per far sembrare che l'oggetto abbia un'origine legale) / **E** Saccheggio di un oggetto proveniente da un sito archeologico / **F** Asta / **G** Oggetto acquistato da un collezionista privato.

Domanda: Cambiate in rossa la freccia che corrisponde al mercato nero per il traffico illecito di beni culturali / in verde quella che corrisponde al mercato legale / cerchiare quella che corrisponde al mercato grigio che permette di vendere un oggetto saccheggiato o rubato inserendolo all'interno del mercato legale.



Domande:

- Che cosa pensate che rappresenti il punto interrogativo blu?
- E il punto interrogativo rosso?

-
- Secondo voi, a cosa servono i proventi della vendita di oggetti saccheggianti e rubati, a seconda che questi atti siano stati commessi da un individuo (per esempio un saccheggiatore domenicale) o da un gruppo organizzato?
-
-
-

Abbiamo visto le conseguenze del saccheggio dei siti archeologici: la perdita e la distruzione di informazioni che ostacolano la nostra conoscenza delle società del passato. Il traffico illecito di beni culturali comporta, dal canto suo, due gravi conseguenze che riguardano il presente e il futuro di molti paesi.

Guardate questi due video UNESCO per comprendere quali sono le conseguenze:

“The trail of stolen cultural objects - stop trafficking and save culture”, 2019, in inglese ma con pochissimo testo, 1 minuto e mezzo, link di accesso:

<https://www.youtube.com/watch?v=JymJQP5IWOQ&list=PLWuYED1WVJIMqKq25VGkiZ2D1iJNAgnt&index=3>

“Heritage is identity, don’t steal it – South East Asia”, 2015, 38 secondi:

<https://www.youtube.com/watch?v=tU6mLmBeHW4&list=PLWuYED1WVJIMqKq25VGkiZ2D1iJNAgnt&index=6>

Domande:

- Che cosa illustra il primo video?
-

- A che cosa serve il denaro ricavato dalla vendita dell'oggetto presentato in questo video?
-

- Questi oggetti sono spesso chiamati “oggetti di sangue”. Spiegate perché:
-

- Che cosa illustra il secondo video?

.....

- I benefici finanziari derivanti dalla vendita di beni culturali sono positivi o negativi per gli abitanti di questi paesi? Motivate la vostra risposta:

.....

- A chi pensate che sia rivolto questo video? Motivate la vostra risposta:

.....

Se questo traffico illecito esiste, è perché c'è una richiesta di acquisto di questo tipo di oggetti da parte di persone a cui non importa che questi oggetti possano essere stati saccheggianti o rubati.

Domanda: chi sono questi acquirenti?

Indicate quali opzioni, tra quelle indicate qui sotto, vi sembrano corrette

- Collezionisti: ad alcune persone piace avere oggetti molto antichi e speciali da mettere nella propria casa. A volte acquistano questi oggetti senza sapere che sono stati saccheggianti o rubati. Altre volte lo sanno, ma desiderano tanto l'oggetto che lo acquistano comunque.
- Persone che vogliono fare soldi velocemente (li chiamiamo speculatori). Alcune persone acquistano oggetti saccheggianti o rubati perché sperano che gli oggetti aumentino di valore nel tempo e di poterli rivendere in seguito guadagnando molti soldi. A loro non importa da dove provengono gli oggetti, purché possano guadagnare.
- Mercanti d'arte disonesti: alcuni proprietari di gallerie d'arte e antiquari possono acquistare oggetti saccheggianti e rubati per poi rivenderli ai propri clienti.
- Musei poco vigili: i musei a volte possono acquistare oggetti antichi senza controllare attentamente la loro provenienza. Non lo fanno apposta, ma questo atteggiamento può aiutare i ladri a vendere gli oggetti rubati.
- Turisti: le persone in viaggio possono acquistare oggetti d'arte senza sapere che provengono da saccheggi o furti archeologici.

Attività 2: Archeologia, una questione di contesto Analizzare e comprendere documenti archeologici

1. Il contesto geografico delle scoperte archeologiche

Documento 1: Le monete sono tra gli oggetti più ricercati dagli utenti dei metal detector e molte vengono poi vendute su Internet. L'immagine è uno screenshot di un sito di vendita online su "monete galliche".

- Cerchiate in viola il tipo di informazioni presenti per ciascuna moneta, quindi rispondete alla domanda motivando la vostra risposta: queste informazioni forniscono conoscenze interessanti sulle monete?

.....

- Cerchiate in verde le informazioni che possono fornire informazioni sull'origine geografica di queste monete poi rispondi alla domanda: queste informazioni sono indicate chiaramente per tutte le monete? pensate che quello indicato sia il luogo del loro ritrovamento o quello della loro fabbricazione?

.....

- Cerchiate in rosso le informazioni che indicano che si tratta di monete che non sono state scoperte dagli archeologi e spiegate il motivo:

.....

Queste informazioni forniscono una completa conoscenza sulle monete: SÌ/NO
Perché ? Che cosa manca?

.....

Documento 2: Che cosa mostrano questi due schermi del terminale interattivo del museo Bibracte?

.....

Secondo voi, da chi e come sono state raccolte queste informazioni?

.....

.....

Documento 3: Guardate attentamente queste due fotografie e leggete le loro didascalie prima di rispondere alle domande.

- Quale oggetto è rappresentato nella fotografia 3a? :
- Quale oggetto è rappresentato nella fotografia 3b? :
- Che relazione esiste tra questi due oggetti?

.....

- All'interno del retro dell'oggetto 3a così come sul retro dell'oggetto 3b (non visibile in queste foto) sono riportate le lettere “M A R C I I L L O”: che cosa potrebbe indicare?

.....

- Secondo voi, dove è stata realizzata la statuetta ritrovata a Luxeuil-les-Bains? Motivate la vostra risposta.

.....

.....

Altre figurine con la menzione “M A R C I I L L O” sono state scoperte a Gueugnon (Saône-et-Loire) e Saint-Pourçain-sur-Besbre (Allier).

- Trovate la loro ubicazione, così come quella di Autun e Luxeuil-les-Bains, su una mappa attuale, quindi indicatele approssimativamente sulla mappa della pagina seguente (attenzione, una località appare già lì con il suo nome latino!).
- Traccia una linea tra Autun e ciascuna di queste località e indica la distanza tra le due.



Mappa delle strade romane in Gallia. Autore: OH 237, CC-BY-SA
https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Voies_romaines_Gaule.jpg?uselang=fr

Che cosa potete concludere sulla produzione e distribuzione di queste statuine?

.....

.....

.....

.....

.....

2. Il contesto spaziale delle scoperte archeologiche

Documento 4: Immaginate di scoprire l'oggetto di questa figura su un sito di vendite online con la menzione "oggetto in ferro non identificato". Riuscite a identificarlo? Motivate la vostra risposta.

.....

Per provare a identificarlo, confrontalo con altri oggetti che hanno alcune somiglianze con esso: posiziona le lettere corrispondenti a questi oggetti nei tre cerchi attorno all'oggetto di ferro a seconda del numero di caratteristiche comuni che trovi in comune con lui.



A Martello



B Elmo romano



C Spada



D Calderone



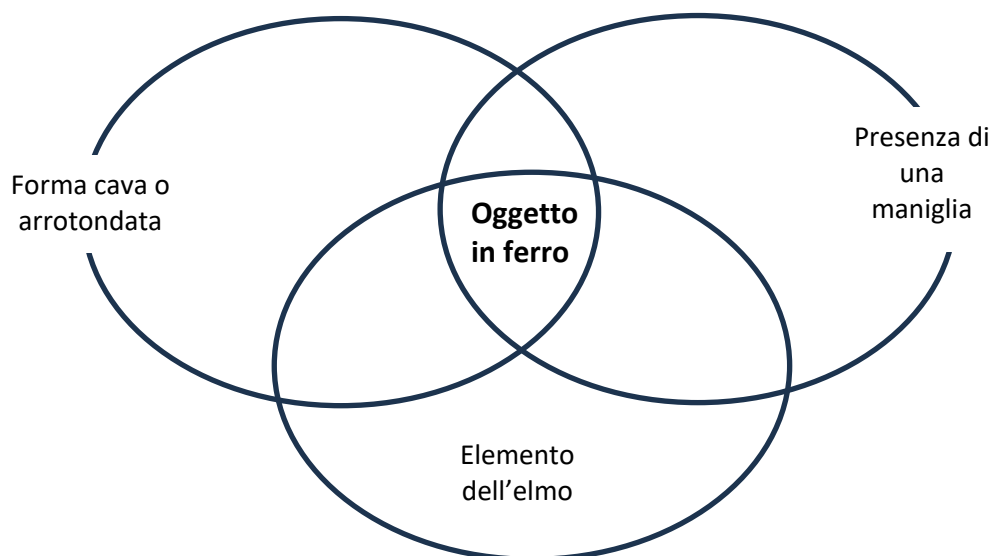
E Elmo cerimoniale



F Raschietto



G Mestolo



Quali sono i 2 oggetti con più caratteristiche con l'oggetto in ferro?

Documento 5: Proseguendo la vostra ricerca, apprendete che questo oggetto è stato scoperto nel sito archeologico di Bibracte (questa città del I secolo a.C. fu capitale del popolo gallico degli Edui) e più precisamente in un'antica officina.

Leggete il testo e osservate attentamente la planimetria. Cerchiate in blu, nel testo e sulla pianta, il riferimento all'oggetto in ferro. Cerchiate in verde, nel testo e sulla pianta, gli indizi che potrebbero aiutare a chiarire di che tipo di laboratorio potrebbe trattarsi.

Annotate qui sotto il nome dei due indizi rinvenuti sulla pianta e le loro definizioni (che potete cercare su un dizionario se necessario)

.....

.....

Documenti 6a e 6b: Se decidete di visitare il museo Bibracte per comprendere meglio il funzionamento delle officine in epoca gallica e magari avere indizi per identificare l'oggetto in ferro, scoprirete i reperti di un'officina del bronzo, sotto forma di un diorama che presenta i resti dell'officina così come furono riportati alla luce dagli archeologi (Documento 8) e sotto forma di un plastico dell'organizzazione interna dell'officina (Documento 9).

Osservate attentamente ogni fotografia, poi, su ciascuna, cerchiate il blocco di pietra in blu e il fondo dell'anfora in rosso. Indicare a che cosa servivano questi oggetti nell'officina del bronzo:

blocco di pietra:

.....

fondo dell'anfora:

.....

Accanto ai reperti di questo laboratorio, un video presenta un'attività di archeologia sperimentale che spiega come i Galli fabbricavano le fibule. Guardate questo video utilizzando il link sottostante, poi rispondete alle seguenti domande, che vi daranno un ulteriore indizio per capire a che cosa poteva servire questo oggetto di ferro.

<https://api.nakala.fr/data/10.34847/nkl.fde1p9k4/822f35a38c6e92bde150ad603755d6a045cca>

Che materiale veniva utilizzato per realizzare le fibule?

In che cosa è collocato?

Che operazioni subiva per poter essere inserito nello stampo?

.....

Qual era il suo stato fisico dopo questa operazione?.....

Quale strumento veniva utilizzato per posizionarlo nello stampo?.....

Che cosa si può dedurre dalla possibile funzione dell'oggetto di ferro; in altre parole, a che cosa serviva?

.....

Considerando il documento 4, pensate che questo oggetto possa aver avuto una funzione precedente? SÌ/NO

Se sì, quale?

Documento 7: Continuando la visita al museo, scoprite questa vetrina, accanto ai reperti del bastione. Perché attira subito la vostra attenzione?

.....

Cerchiate l'oggetto nella fotografia che ha attirato la vostra attenzione e annotate la sua funzione:

.....

Questo oggetto in ferro è un elmo utilizzato dai soldati romani. Potrebbe essere stato dimenticato da un soldato romano quando Giulio Cesare fece accampare il suo esercito a Bibracte per trascorrere lì l'inverno dopo la battaglia di Alesia o potrebbe essere stato riportato indietro da un abitante di Bibracte che si era arruolato come mercenario nell'esercito romano. Successivamente venne trasformato per essere utilizzato come mestolo da fonderia: il suo cappuccio (parte cava che si adatta al cranio) fu segato e dotato di un manico sul lato sinistro, di cui rimane solo l'inizio.

11-14 anni:

Considerando la trasformazione di questo oggetto, quali informazioni si possono dedurre sulla società e sull'economia della città gallica di Bibracte? Indicate quali, tra le informazioni seguenti, vi sembrano corrette:

- Gli artigiani sarebbero stati ispirati dai racconti di eroi gallici che utilizzavano oggetti di valore per creare strumenti di varia utilità.
- Questo elmo non fu più utilizzato perché sostituito da altri modelli più alla moda.
- A un certo punto della storia di Bibracte, gli strumenti di uso civile divennero più utili delle armi.
- L'elmo era un simbolo di alto rango e trasformarlo in un mestolo indicava che un artigiano veniva "promosso" a un livello superiore.
- Poiché la lavorazione del ferro richiede molto tempo, è stato più semplice utilizzare questo elmo per trasformarlo in un mestolo, piuttosto che crearne uno da zero.
- Poiché i soldati vanno in pensione molto presto, molti si riqualificano in altre professioni e utilizzano parte delle loro armi per le nuove necessità. Oggi parleremmo di riuso o upcycling.
- Dopo una battaglia in cui l'elmo andò perduto, gli artigiani lo ritrovarono e lo riutilizzarono come mestolo per simboleggiare la loro vittoria sui romani.

14-18 anni:

Considerando la trasformazione di questo oggetto, quali informazioni si possono dedurre sulla società e sull'economia della città gallica di Bibracte?

.....

.....

Questa conca ombrosa non è mai stata saccheggiata, ma l'esercizio ci permette di comprendere come il contesto spaziale, cioè il luogo in cui viene ritrovato un oggetto, possa permetterci di comprendere meglio la sua funzione. È vero anche il contrario: gli oggetti talvolta aiutano a comprendere meglio la funzione del luogo in cui sono stati ritrovati. Per esempio, a Bibracte, è stata l'iscrizione di una dedica su pietra in onore di una divinità a rivelare che i resti dell'edificio scoperti in cima a Theurot de la Roche erano un luogo di culto.

3. Il contesto stratigrafico delle scoperte archeologiche

La stratigrafia è la successione di strati archeologici che si sovrappongono l'uno all'altro a partire dal suolo attuale. La sovrapposizione degli strati riflette la successione cronologica dei resti in essi contenuti.

Il sito di Bibracte è stato abitato dalla fine del II secolo a.C. fino all'inizio del I secolo d.C. Questa occupazione si concretizza in edifici costruiti prima in terra e legno (tecnica gallica), poi, a partire dalla metà del I secolo a.C., in muratura di pietra (metodo di costruzione romano). Ovunque, gli edifici vengono regolarmente riqualificati o addirittura ricostruiti ogni generazione (circa ogni 25 anni): una successione di 3 o 4 edifici nello stesso luogo è la norma a Bibracte.

Il quartiere residenziale del Parc aux Chevaux è rappresentativo di questa successione di edifici. Alla fine del I secolo a.C. fu occupato da domus (residenze lussuose delle classi agiate della società romana) la cui pianta era tipicamente romana. Così la domus PC2, realizzata su un vasto terrazzo artificiale, poggia su imponenti basamenti in muratura che hanno consentito la conservazione dei resti precedenti alla sua costruzione. Lo scavo ha permesso di individuare 4 fasi costruttive successive: la domus e 3 fasi più antiche, le cui strutture diventano sempre più rudimentali man mano che si va indietro nel tempo.

I seguenti esercizi vi invitano a identificare queste 4 fasi.

Documenti da 8a a 8d: che tipo di documenti sono questi e che cosa rappresentano?

.....

Documenti da 9a a 9d: che tipo di documenti sono questi e che cosa descrivono?

.....

Associate i testi e le planimetrie, dapprima liberamente, avvicinando i documenti tra loro.

Ora, mettete in ordine cronologico inverso le diverse fasi di costruzione (partendo dalla più recente, come se steste iniziando a scavare dal terreno attuale) incollando le miniature corrispondenti nella tabella della pagina successiva.

FASE	4	3	2	1
STRATO				
TESTO				

Se la stratigrafia permette di comprendere la successione delle fasi costruttive e dei reperti associati, quella che gli archeologi chiamano anche cronologia relativa, non è però sufficiente datarli con precisione, vale a dire per definire la loro cronologia assoluta.

Un oggetto, rappresentato da un cerchio rosso su una delle piante, ha svolto un ruolo importante nello stabilire la cronologia di questa zona con una datazione relativamente precisa.

Che oggetto pensate possa essere? Indicate gli oggetti che, a vostra conoscenza, possono datare un edificio o un reperto archeologico e motivate le vostre scelte:

.....

.....

.....

.....

Documento 10: Che oggetto è questo?

.....

Descrivitelo nel modo più preciso possibile completando questa tabella:

	Elemento(i) disegnato(i)	Iscrizione
Recto (faccia nel linguaggio comune)		
Verso (dietro nel linguaggio comune)		

Ora identificate questa moneta abbinandola alla sua descrizione corretta nelle seguenti definizioni (selezionate la casella corretta):

- Moneta coniata in bronzo raffigurante il dio bicefalo Giano e sul rovescio l'arco di una galea e la scritta ROMA. Bottega a Roma, tra il 200 e il 195 a.C.
- Denario in argento raffigurante la testa di Ottaviano con l'iscrizione CAESAR COS VI, sul rovescio un cocodrillo in piedi, con l'iscrizione AEGVPTO CAPTA. Officina di Roma, 28 a.C.
- Dupondio di Nîmes raffigurante due teste inclinate, a destra quella di Augusto e a sinistra quella di Agrippa con l'iscrizione IMP e DIVI F, sul rovescio un cocodrillo attaccato per la gamba ad una palma con l'iscrizione COL NEM. Laboratorio di Nîmes, tra il 16 e il 10 a.C.
- "Potin" gallico con cavallo e due teste mozzate, testa stilizzata dotata di elmo con torque, sul rovescio del cavallo a destra con una testa mozzata sopra la groppa e un'altra capovolta sopra il petto. Senna superiore e media, I secolo a.C.

Indicate la data in cui questa moneta è stata coniata (fabbricata):

Si tratta ora di specificare la sua collocazione nello spazio e la stratigrafia della zona PC2.

Documenti 8 e 9:

- a quale fase di costruzione è legata questa moneta?
- a quali edifici in questa fase?
- vicino a quale altro edificio di una fase diversa?

Documento 11

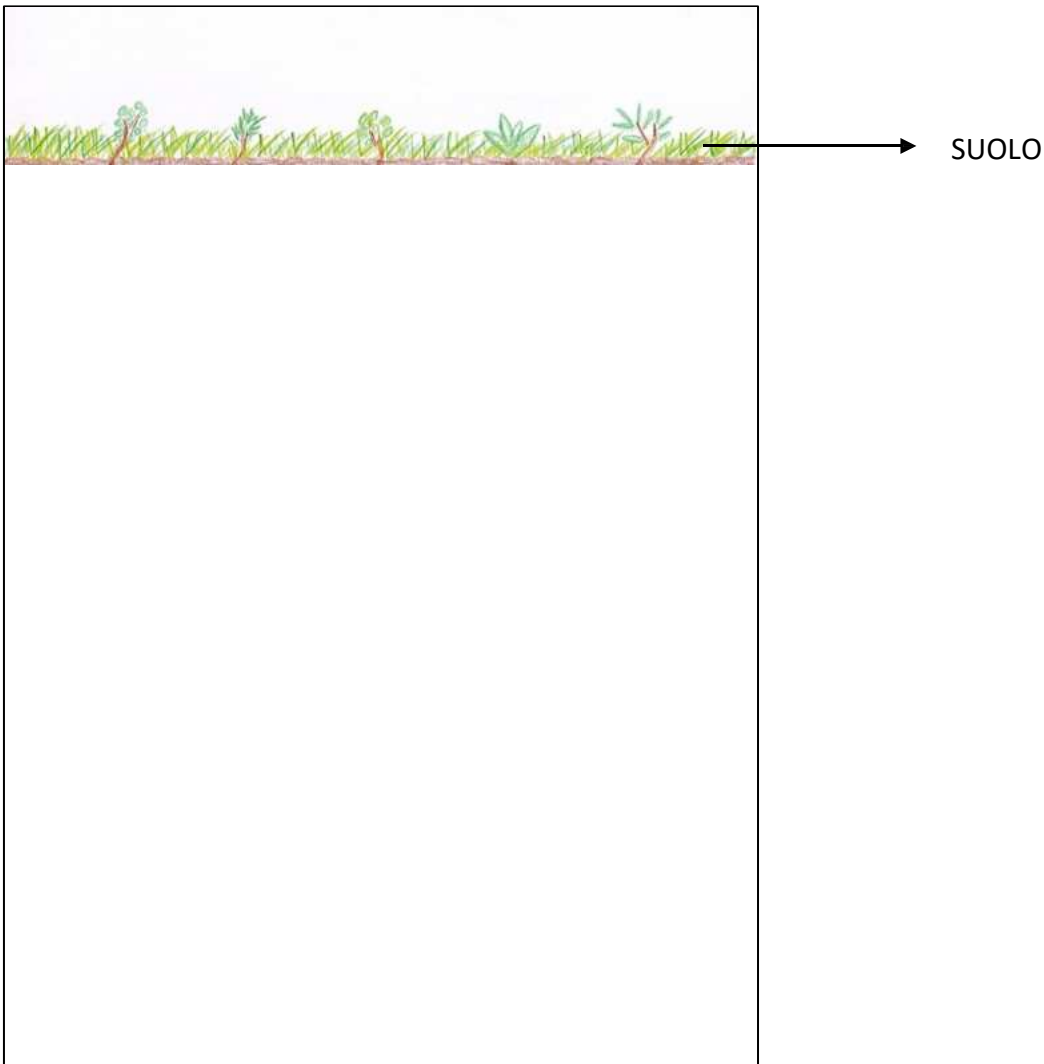
Osserviamo ora la sua collocazione stratigrafica, vale a dire in quale strato archeologico è stata rinvenuta questa moneta.

11-14 anni (documento 11a)

Per prima cosa leggete questo testo:

Gli archeologi hanno iniziato rimuovendo il terriccio sotto il livello del suolo. Hanno poi messo in luce lo strato di demolizione della domus (fase 4). Infatti, dopo l'abbandono di questa domus, il tetto in tegole e poi i muri in pietra sono crollati all'interno dell'edificio e all'esterno su un sottile livello di circolazione. Al di sotto di questo livello, gli archeologi hanno scoperto lo strato di demolizione di un edificio con struttura in legno (fase 3). Il legno non si era conservato, ma la sua presenza poteva essere identificata dalla terra molto nera derivante dalla decomposizione del legno. È in questo strato che è stata trovata la moneta. Ancora al di sotto si trovava il livello di occupazione, cioè il suolo, di questo edificio, con buche di palo e tracce di un camino.

Ora completate lo schema della pagina successiva incollando gli adesivi dei diversi strati nell'ordine corretto.



11-14 anni: variante più difficile

Completate questo diagramma disegnando i diversi strati nell'ordine corretto (se possibile iniziando dall'alto come se fossi un archeologo), senza dimenticare la moneta, e annotando sulla destra a che cosa corrispondono.

14-18 anni (documento 11b)

Osservate la fotografia e il disegno della sezione stratigrafica dove è stata rinvenuta la moneta, e quindi rispondete alle seguenti domande:

la moneta è stata rinvenuta a:

la moneta indica che lo strato di demolizione dell'edificio con struttura in legno era ricoperto dal terreno della domus non prima della seguente data:

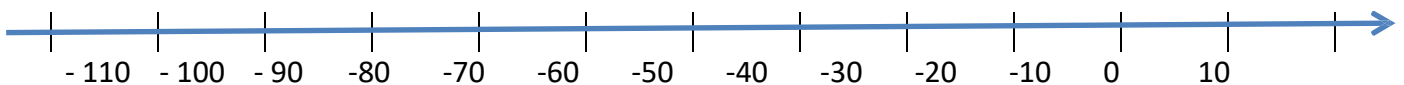
e quindi la costruzione della domus è successiva al:

11-14 anni e 14-18 anni

Sulla base di tutte le informazioni raccolte nei documenti, nel testo introduttivo dell'esercizio 2 (dove potete cerchiare le informazioni che si riferiscono alla cronologia) e nelle vostre risposte alle domande, siete in grado di specificare la datazione delle successive fasi di occupazione del settore della domus PC2. Siete pronti?

Posizionate sulla timeline:

- il conio eli Dupondio di Nîmes
- la datazione probabile delle fasi di costruzione da 1 a 4 del settore PC2



Riepilogo dell'attività 2

Quali tipi di informazioni vengono perse quando gli oggetti archeologici vengono saccheggianti?
(Potete scrivere un paragrafo per ogni tipo di contesto)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Attività 3: Conoscere e comprendere le normative e la legge

Dibattito: è illegale usare un metal detector?

Documenti 12 e 14:

- Possiamo vendere metal detector per bambini? Sì/NO
 - Questa pubblicità è legale? Motivate la vostra risposta.
-

Documento 13 :

- Oltre alla perdita e alla distruzione delle informazioni studiate nell'attività 2, quali sono gli altri rischi generati dall'uso dei metal detector?
-

Documento 14 :

- Quali obblighi deve assolvere chi desidera utilizzare un metal detector per ricerche archeologiche?
-

- Ricercate il significato della parola “fortuito” e poi indicare se un oggetto archeologico scoperto con il metal detector può essere considerato un ritrovamento fortuito?
-

- Secondo voi, perché la legislazione sulla proprietà dei beni archeologici è stata modificata dalla legge LCAP del 2016?
-

- Che cosa pensate delle sanzioni assegnate? Le trovate dissuasive e giustificate?
-

Documento 15 :

- In quali attività è possibile utilizzare legalmente i metal detector? Per quale uso?
-

Documento 16 :

- È possibile registrare nel database dell'Interpol un oggetto archeologico saccheggiato? Motivate la vostra risposta.

.....

Documenti 17-18 :

- Indicate le organizzazioni responsabili della lotta e della prevenzione del saccheggio archeologico:

.....

- In base alle vostre conoscenze, quali professioni sono coinvolte nella lotta contro il traffico di beni culturali (oggetti archeologici saccheggiati e opere d'arte rubate) alle frontiere, negli aeroporti, nelle stazioni ferroviarie?

.....

- Fornite alcuni esempi di modalità per combattere il saccheggio archeologico:

.....

Li trovate sufficienti?

Attività 4: Viaggio di formazione artistica e culturale

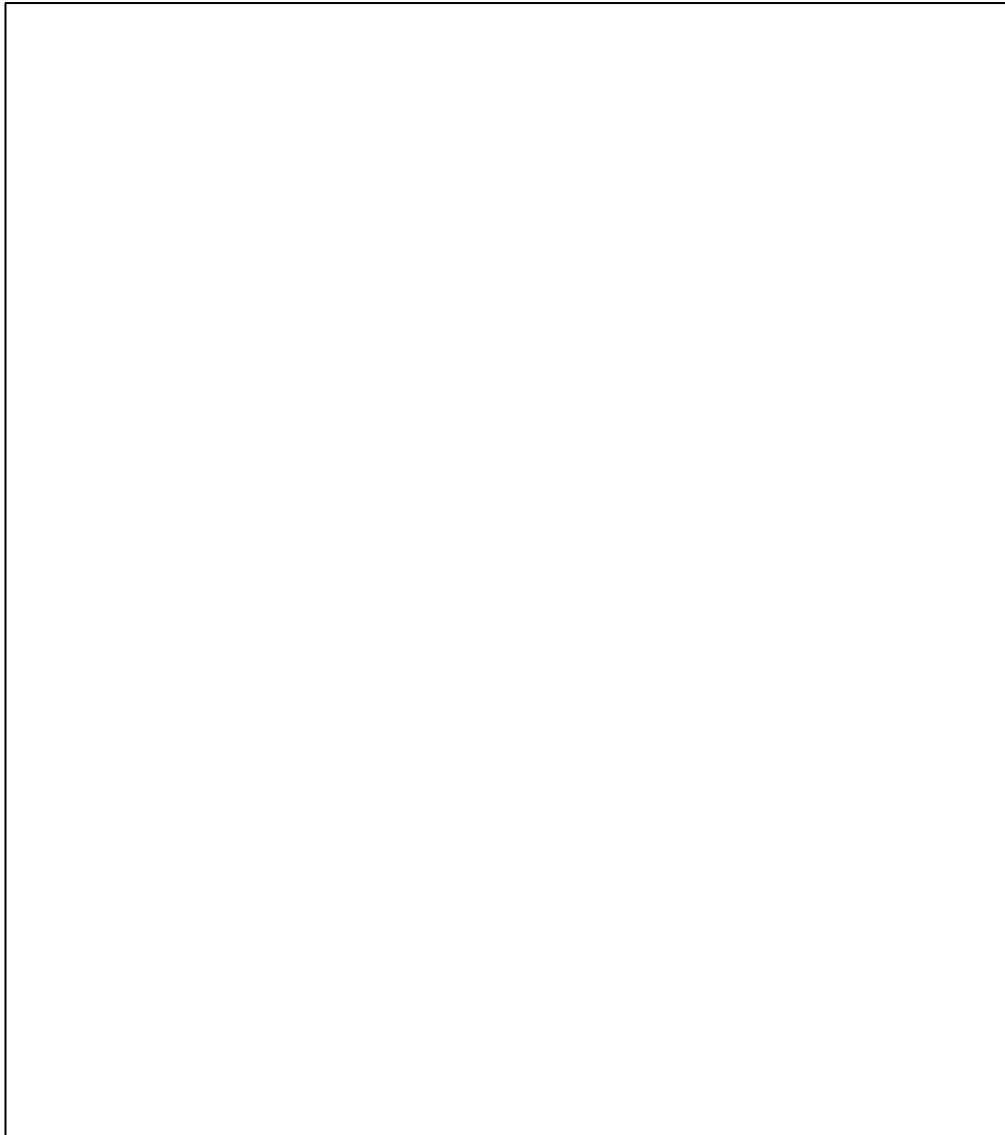
Documenti 19-20: Si tratta di manifesti di prevenzione dell'associazione *Halte Au Pillage du Patrimoine Archéologique et historique (Happah)* e di messaggi affissi sulle finestre di oggetti metallici provenienti dal sito gallo-romano di Vertault-Vertillum, nascosti al pubblico durante le Giornate Europee dell'Archeologia 2023 al Musée du Pays Châtillonnais-Trésor de Vix per sensibilizzare l'opinione pubblica sui saccheggi archeologici.

Prendendo spunto da questi slogan e illustrazioni, create un poster per sensibilizzare il pubblico sulla necessità di lottare contro l'uso dei metal detector e i saccheggi archeologici.

Inserite le vostre idee per lo slogan e le illustrazioni qui sotto:

.....

.....



Attività 5: Viaggio nel futuro

Utilizzando le schede di lavoro disponibili nella “galleria di orientamento” sul sito <https://orientation-bourgognefranche-comte.onisep.fr/> completate la seguente scheda di lavoro:

	ARCHEOLOGO	MEDIATORE SCIENTIFICO
STUDI NECESSARI Numero di anni + percorso di orientamento richiesto		
STIPENDIO INIZIALE		
MISSIONI PRINCIPALI		
DOTI NECESSARIE		
COMPETENZE NECESSARIE		

Suggerimenti per altre attività

Sapevate che?



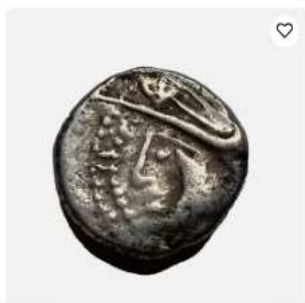
Il video "Il metal detector è un saccheggio archeologico?" del documentalista e divulgatore web Nota Bene, sul suo canale YouTube Nota Bonus, è stato visto quasi un milione e mezzo di volte. Ma è stata anche oggetto di critiche virulente, in particolare da parte di chi chiedeva il boicottaggio del suo canale!

<https://www.youtube.com/watch?v=5yNAhJawgus>

Idee per altre attività

Un questionario presente in questo video, nell'appendice 4, consente di affrontare le conseguenze dei saccheggi e la legislazione riguardante l'archeologia e l'uso dei metal detector.

Allegato 1: Documenti dell'Attività 2



GAULOISE MONNAIE GAULOISE À IDENTIFIER, poids : 2 g
Particulier

10,00 EUR

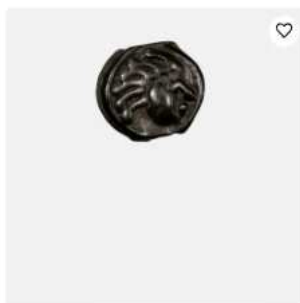
1 enchère - 6 j 5 h
+1,80 EUR (livraison)



Gauloise - SEQUANES denier TOGIRIX
Particulier

40,00 EUR

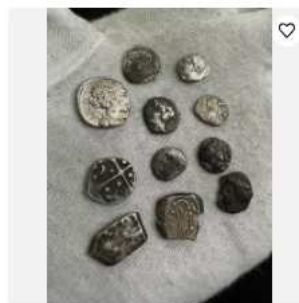
0 enchères - 4 j 4 h
+5,00 EUR (livraison)



monnaie gauloise potin à la tête d'indien
Particulier

30,00 EUR

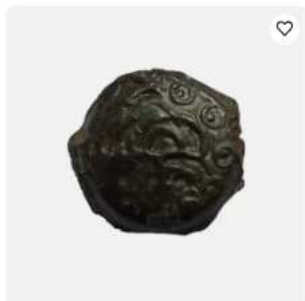
ou Faire une offre
+3,00 EUR (livraison)



Lot Monnaies Gauloise Argent Facture
Pro

700,00 EUR

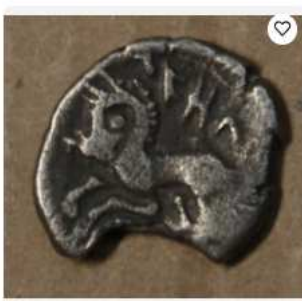
ou Faire une offre
Livraison gratuite



Monnaie gauloise bronze à l'oiseau classe X, très rare
Particulier

1,00 EUR

0 enchères - 4 j 20 h
ou Faire une offre
+3,00 EUR (livraison)



Gauloise, ALLOBROGES (Région du Dauphiné) denier IAZVS, lartdesgents.fr...
Pro

156,40 EUR

ou Faire une offre
Livraison gratuite



TRÈS RARE BRONZE EDUENS AU BUCRANE
Particulier

78,00 EUR

10 enchères - 2 j 7 h
+11,00 EUR (livraison)



Monnaie gauloise denier argent à identifier.
1,9g
Particulier

1,00 EUR

1 enchère - 4 j 20 h
+3,00 EUR (livraison)



Monnaie gauloise denier argent à identifier.
2g
Particulier

1,00 EUR

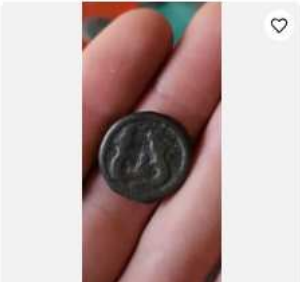
1 enchère - 4 j 21 h
+3,00 EUR (livraison)



Gauloise, Obole de Marseille, MA, tête à gauche, lartdesgents.fr (FR) p1335/13
Pro

46,60 EUR

ou Faire une offre
Livraison gratuite



Monnaies Gauloises SUESSIONS Potin aux animaux affrontés
Particulier

25,00 EUR

0 enchères - 4 h 37 min
+3,00 EUR (livraison)

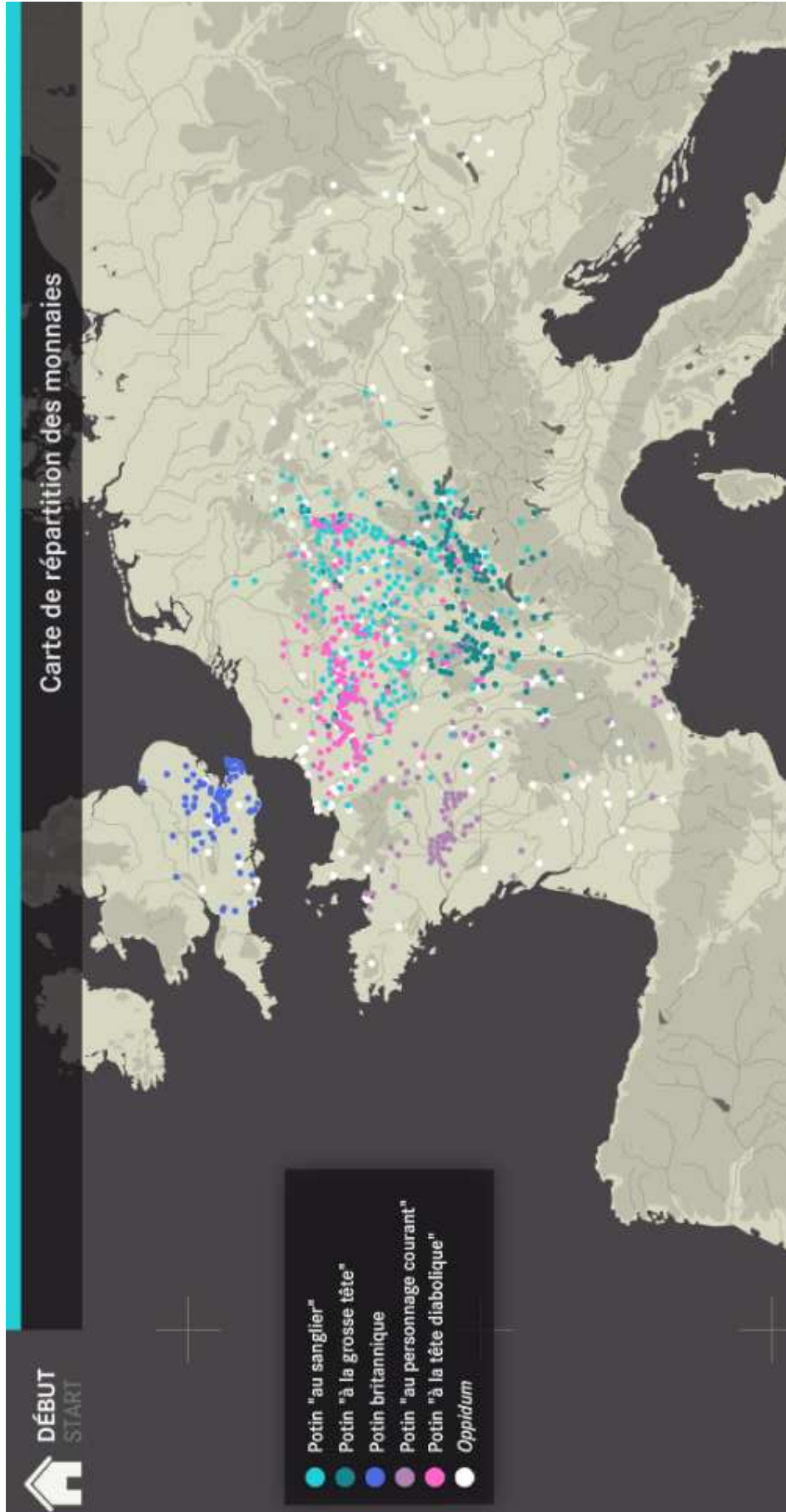


Monnaie gauloise denier argent à identifier.
1,1g
Particulier


1,00 EUR

0 enchères - 4 j 20 h
ou Faire une offre
+3,00 EUR (livraison)


Documento 1: Offerta di "monete galliche" su eBay il 14 maggio 2024



Documento 2a: Estratto del terminale interattivo "Sotto le carte" del museo Bibracte
(Il "potin" è un tipo di moneta gallica)



Carte de répartition des monnaies



● Potin "au sang"
● Potin "à la grosse tête"
● Potin britannique
● Potin "au persil"
● Potin "à la tête d'opercule"
● Oppidum

Monnaies de l'oppidum de Bibracte
 Ces monnaies comprennent une majorité de potins, 1^{er} siècle avant notre ère
 Musée de Bibracte
 © Bibracte, A. Maillier

Des marqueurs du développement économique

Les potins sont des « espèces » monétaires d'un type particulier, moulées dans un alliage très malléable de cuivre et d'étain (qui leur a donné leur nom). De ce procédé de fabrication résultent des reliefs mous caractéristiques. Ils ont été d'un très grand usage à la fin de l'âge du Fer, précédant dans différentes régions l'apparition du bronze frappé et formant sur nombre de sites le plus gros contingent des découvertes monétaires (les deux tiers des monnaies de Bibracte).

Que nous apprend la carte de répartition ?

Les potins cartographiés (parmi plusieurs dizaines de types) ont une zone de diffusion assez large, qui ne s'étend pourtant guère à l'est du Rhin. On en conclut que l'apparition des *oppida* n'est pas corrélée avec le développement économique que traduit l'apparition de ce monnayage inspiré par le modèle grec de Marseille. En revanche, à une échelle plus restreinte, on constate que la carte de répartition de certains types déborde largement le territoire du peuple qui les a émis et signale des zones d'alliance économique.

Documento 2b : Estratto dal terminale interattivo "Sotto le carte" del museo Bibracte (Il "potin" è un tipo di moneta gallica)



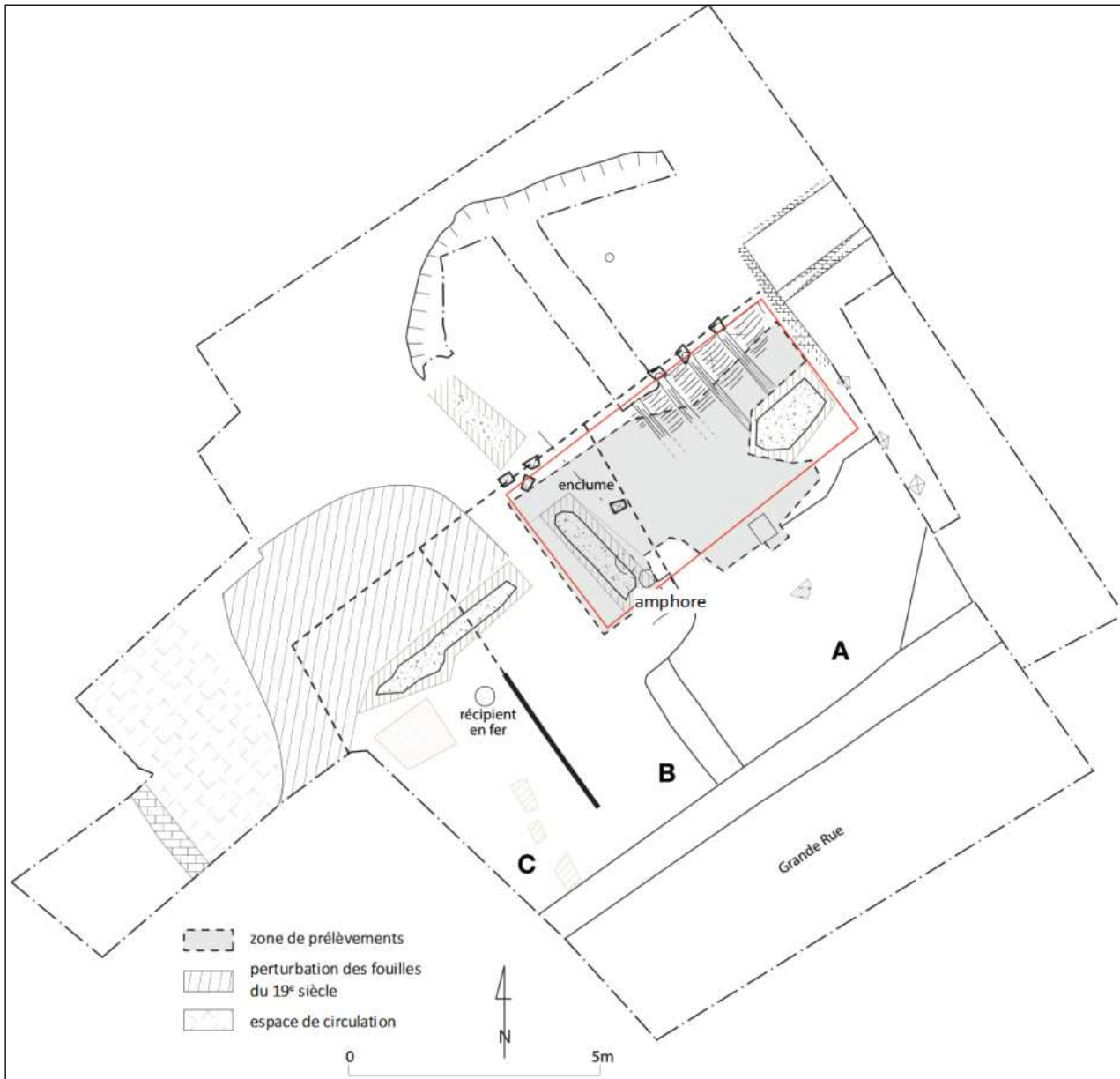
Documento 3a: Stampo di una dea madre che allatta, scoperta nel 2014 durante gli scavi di un laboratorio di vasai ad Autun © L. Androuin



Documento 3b : Statuetta della dea madre che allatta scoperta a Luxeuil-les-Bains; inv.858.4.10 © Besançon, Museo delle Belle Arti e dell'Archeologia - Fotografia J.L. Dousson



Documento 4: Oggetto in ferro
Fotografie: Bibracte, Antoine Maillier



Il pavimento utilizzato nel laboratorio è caratterizzato da uno strato molto nero. Lo stripping rivela anche una significativa superficie rubificata [colorata di rosso dall'azione del fuoco e degli ossidi di ferro] che potrebbe essere zona di focolaio. Il ritrovamento di un contenitore in ferro completo, a filo dello strato, ha richiesto un prelievo di emergenza. Da quanto abbiamo potuto osservare, probabilmente era collocato sul piano d'uso dell'officina. Il ritrovamento di un elemento in situ è promettente per il futuro scavo di questa unità.

Documento 5: Bibracte, lo scavo del settore Champlain nel 2001: identificazione dei resti di un laboratorio, Rapporto annuale di attività, 2001, pagine 111 (pianta) e 114 (estratto adattato).



Documento 6a: Ricostruzione dello scavo di un laboratorio di bronzista sotto forma di diorama in scala 1 (lunghezza del laboratorio 8 m), Museo di Bibracte. Foto: Bibracte, Antoine Maillier.



Documento 6b: Evocazione della stessa officina del bronzo in funzione, sotto forma di modello in scala ridotta, museo di Bibracte.

Foto: Bibracte, Antoine Maillier.

Questa foto in HD e gli zoom sono accessibili al seguente indirizzo: <https://nakala.fr/10.34847/fr/10.34847/nkl.b1bb09lt>



Documento 7: Vetrina "Armi galliche o armi romane", Museo di Bibrace, Antoine Maillier.

Nelle pagine seguenti:

Documenti 8a-8d

Piante delle fasi successive del settore della domus PC2, pannello di cantiere.

Studio archeologico / Jacques-Gabriel Bulliot: 1882; Sito scolastico di Bibracte, Chiara Martini, Emmanuel Hamon, Quentin Verriez, Charlotte Defer, Oriane Rousselet, Nils Scavone: dal 2016. Stato dei resti al termine della campagna di scavo del 2022 Bibracte.

Documento 8a: fase 1 della domus PC2

Documento 8b: fase 2 della domus PC2

Documento 8c: fase 3 della domus PC2

Documento 8d: fase 4 della domus PC2

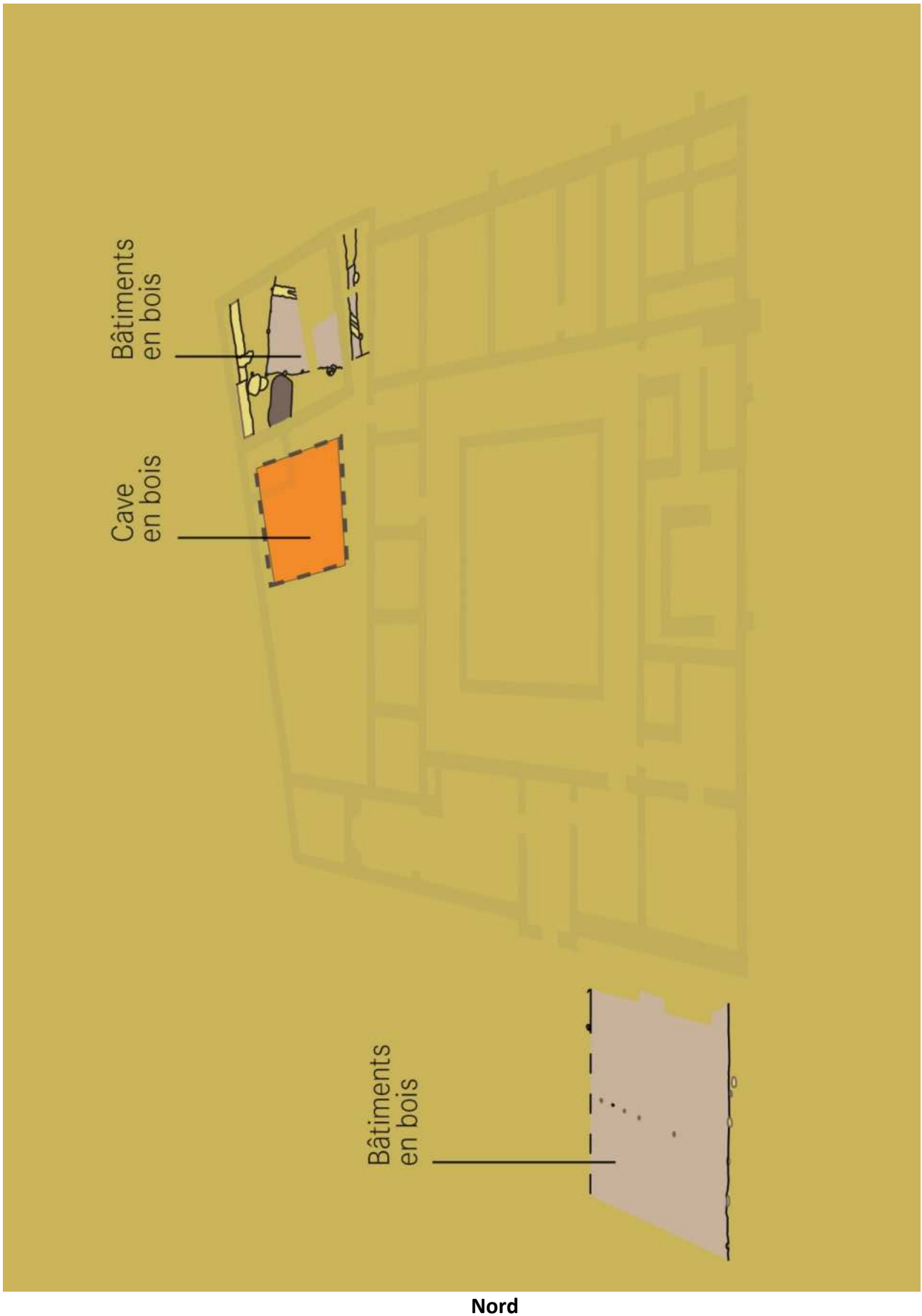
Da distribuire agli studenti

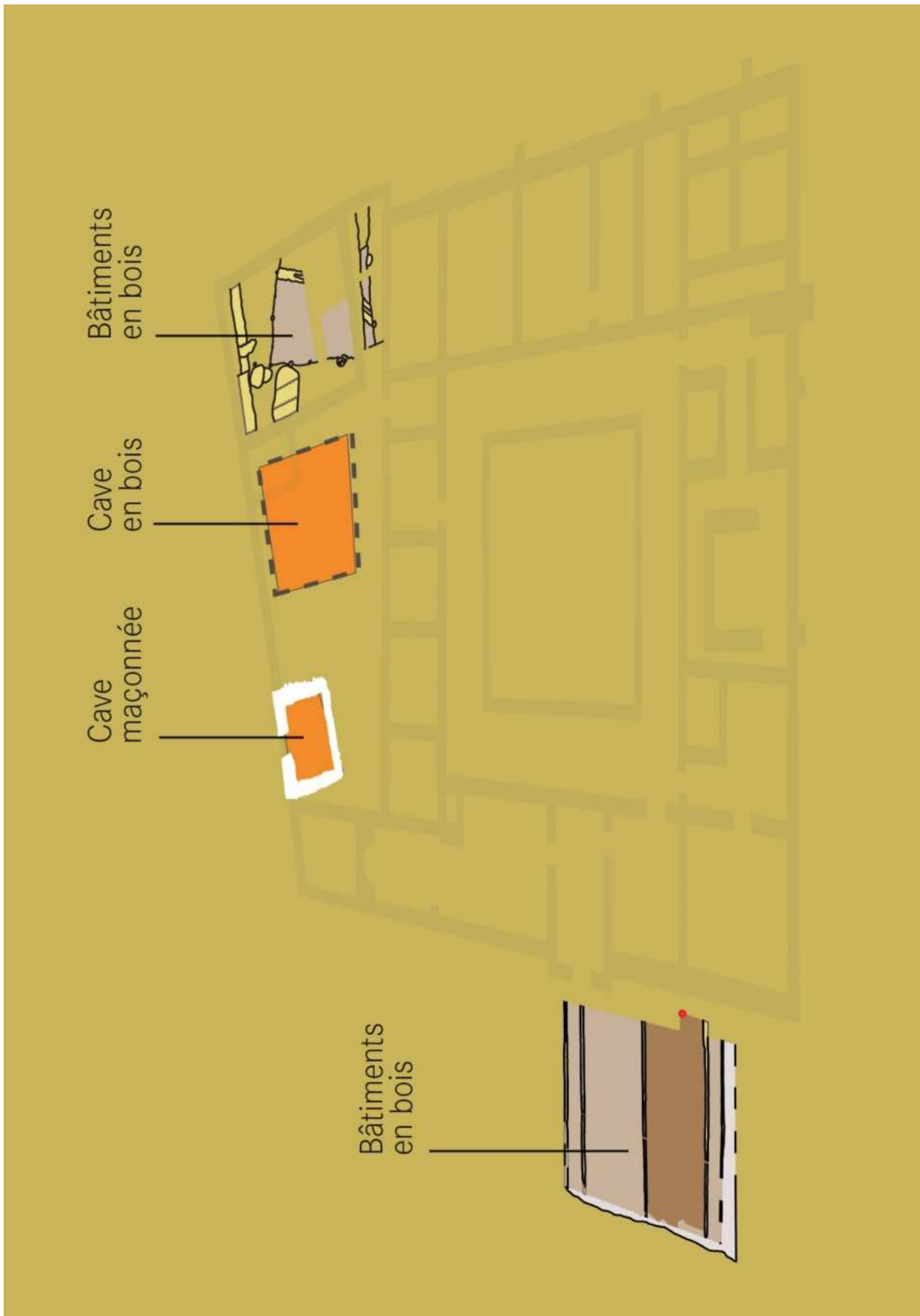
Figurine dei piani

Da ritagliare e distribuire agli studenti.

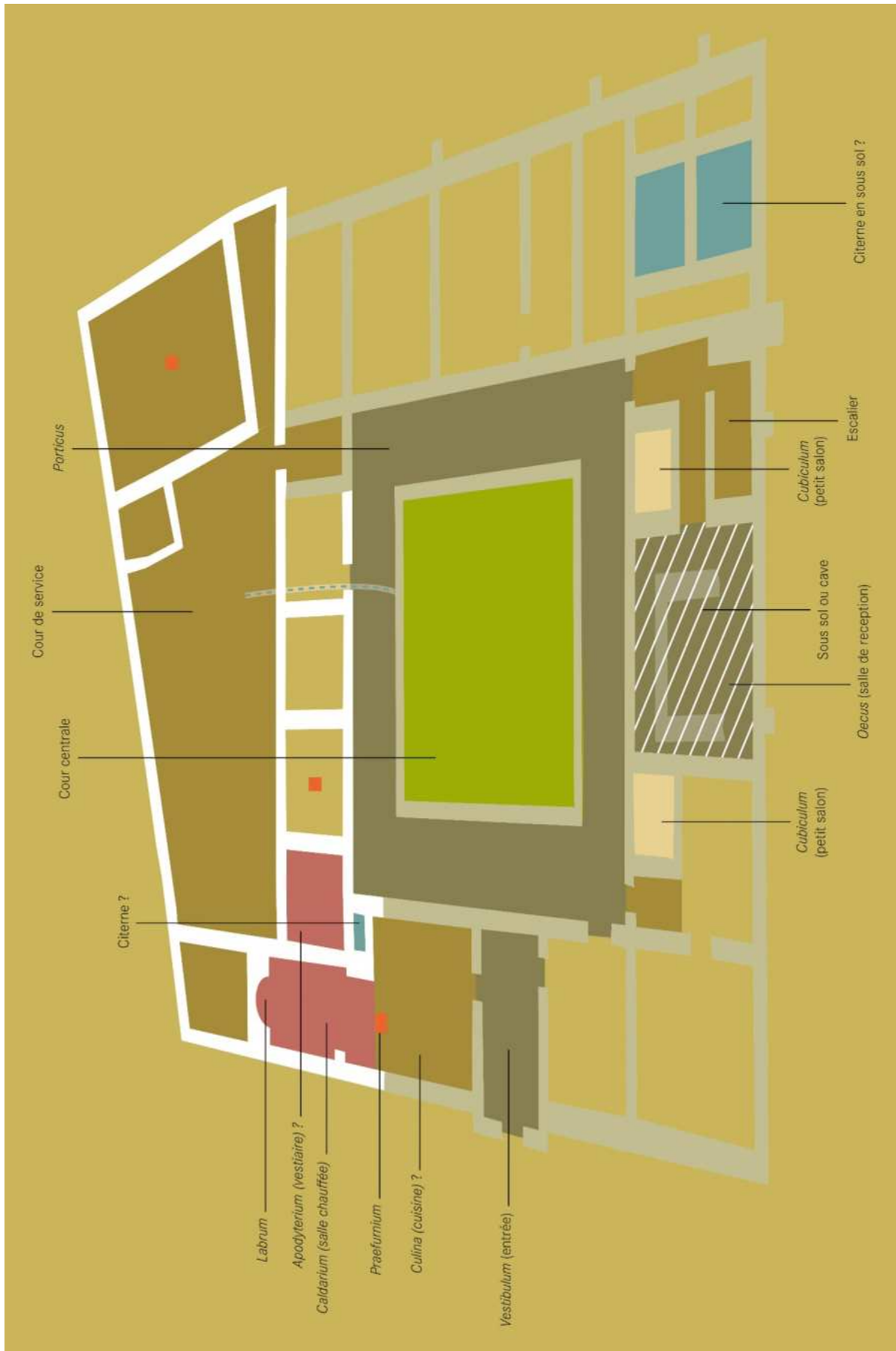


Nord

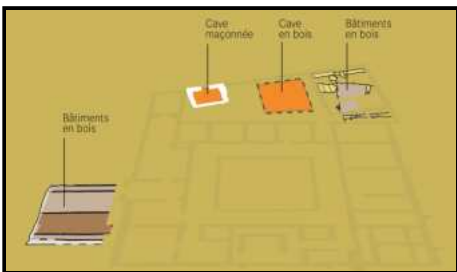
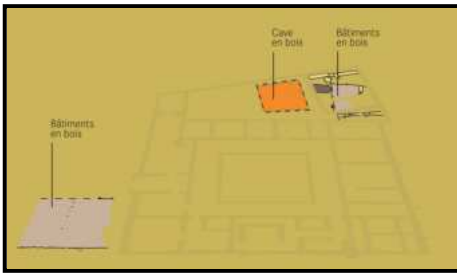
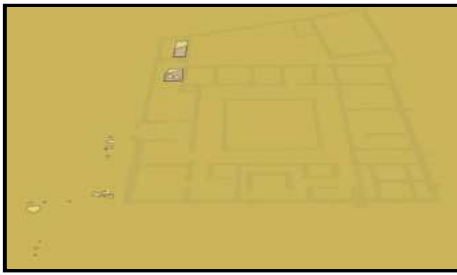




Nord



Nord



Documenti 9a-9d

Testi di presentazione delle fasi del settore delle domus PC2, pannello del sito.

Studio archeologico / Jacques-Gabriel Bulliot: 1882; Sito scolastico di Bibracte, Chiara Martini, Emmanuel Hamon, Quentin Verriez, Charlotte Defer, Oriane Rousselet, Nils Scavone: dal 2016. Stato dei resti al termine della campagna di scavo del 2022 Bibracte.

L'occupazione iniziale, esplorata finora in maniera frammentaria, si manifesta con numerose strutture cave, prevalentemente fosse, senza resti architettonici caratterizzati.

Questa fase è caratterizzata da edifici a struttura lignea, individuati nei settori settentrionale ed orientale. Ad est, lo scavo ha messo in luce tracce di un edificio, costituito da un vano interno con pavimentazione in argilla ordinata, associato a una cantina in legno. Il settore settentrionale è interessato da una prima fase di costruzione con un edificio costruito su pali ancorati nel terreno, di tipologia simile a quello rinvenuto nel settore orientale.

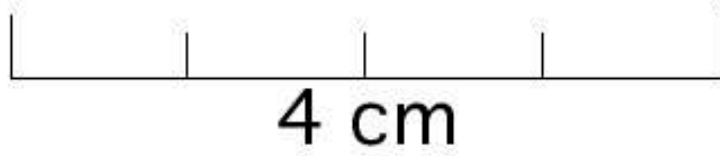
Gli edifici in legno della fase precedente vengono ricostruiti e modificati. Quella del settore settentrionale è sostituita da una costruzione a telaio dotata di tramezzature interne. Questa sequenza di occupazione si conclude nel settore orientale con la costruzione di una cantina in muratura. Tutte queste strutture furono coperte durante la costruzione della domus in pietra.

La domus in pietra, dalla pianta tipicamente romana, composta da 35 ambienti articolati attorno ad un cortile centrale. Di questo edificio sono ancora visibili solo le fondamenta e, in alcuni punti, la base dei muri.

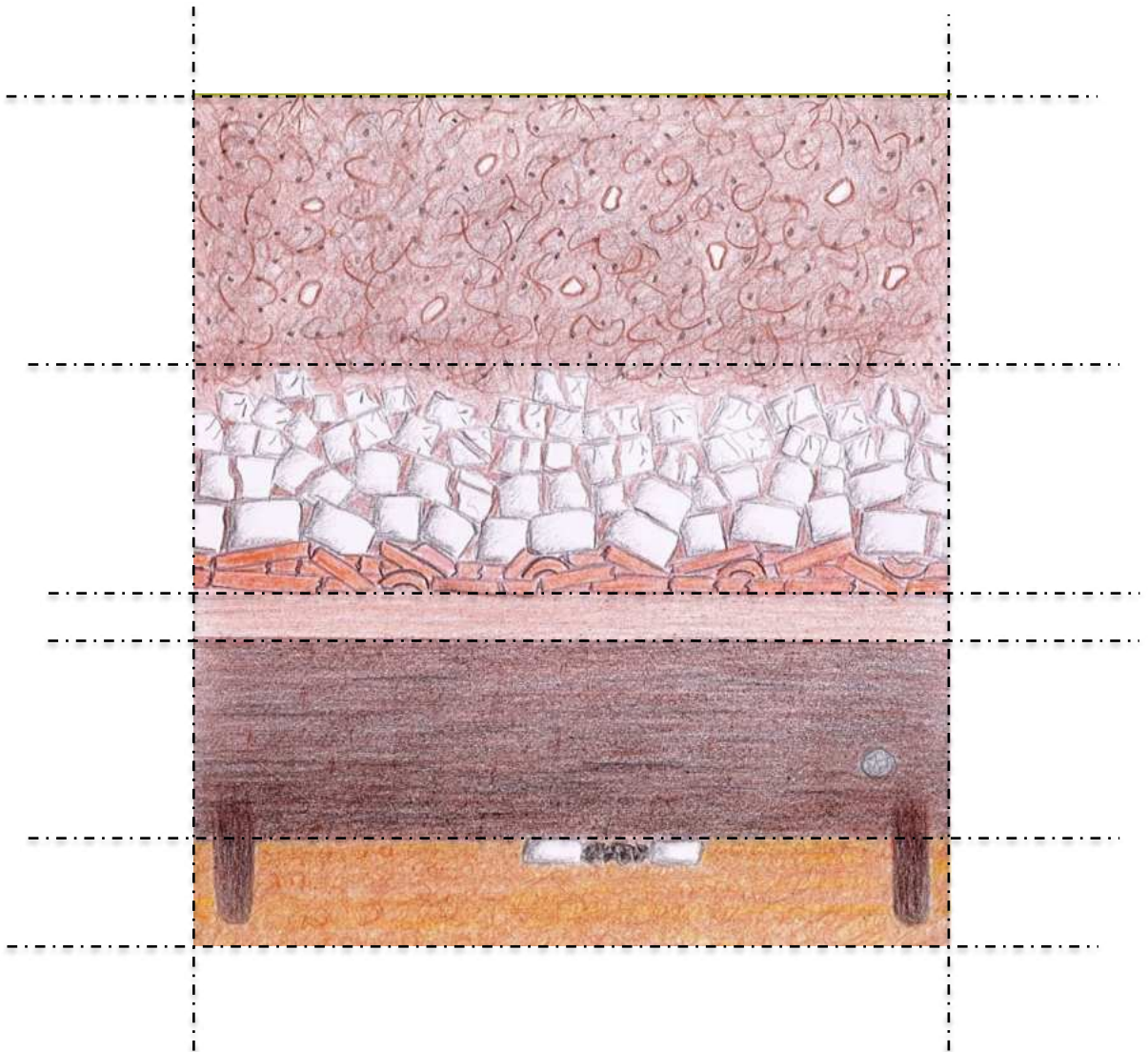
L'occupazione iniziale, ancora poco conosciuta, è costituita da numerose strutture cave, prevalentemente fosse.

Questa fase è caratterizzata da edifici in legno, individuati nelle aree scavate a nord e ad est. Ad est, lo scavo ha evidenziato tracce di un edificio composto da un vano interno con pavimentazione ordinata, associato ad una cantina in legno.

Gli edifici in legno della fase precedente vengono ricostruiti e modificati. In quello situato a nord lo spazio interno è diviso da un tramezzo. Ad est, alla preesistente cantina in legno, si aggiunge una cantina in muratura. Tutto questo viene ricoperto durante la costruzione della domus in pietra.



Documento 10: Dupondio di Nîmes, Museo Rolin, Autun.

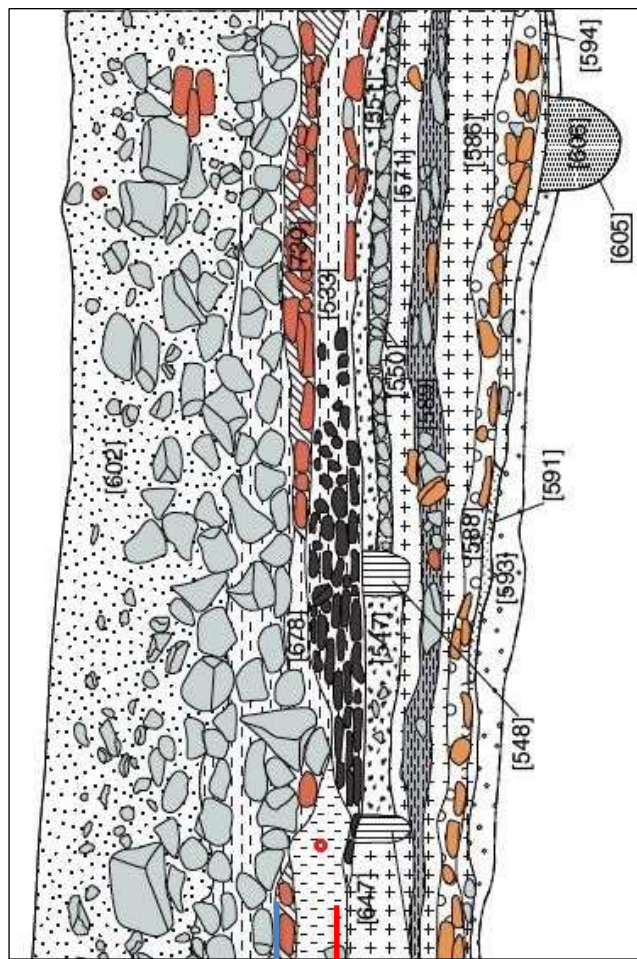


Documento 11a: Sezione stratigrafica.
Ritagliare secondo le linee e distribuire agli alunni.
Origine: Bibracte, ALRM.



Stato di demolizione 4 (domus)
Livello di traffico (poco marcato)

Stato di demolizione 3 (edificio con struttura in legno)



Stato di demolizione 4 (domus)
Livello di traffico (poco marcato)

Stato di demolizione 3 (edificio con struttura in legno)

Documento 11b. Fotografia e disegno della sezione stratigrafica. Bibracte.

Allegato 2: Documenti dell'Attività 3

Bonjour Entrez votre adresse Jardin Rechercher Amazon.fr

Meilleures ventes Prime Amazon Basics Musique Dernières Nouveautés Ventes Flash Audible Livres Cuisine et Maison High-Tech Informatique Mode

Mobilier de jardin Décoration extérieure Jardinage Barbecues Piscines & Spas Stations météo Anti-nuisibles Meilleures ventes

Détecteur de Métaux, SUNPOW Détecteur de Métaux Haute Précision pour Adultes et Enfants, Écran LCD avec Lumière Réglable, Fonction Pinpoint et Mod... **SUNPOW** ★★★★★ 2025 129,99 € prime Economisez 20,00 €

Jardin Tondeuses et outillage de jardin motorisé Outillage de jardin motorisé Détecteurs de métaux

FIND HIDDEN TREASURE
The maximum detection depth is 10cm/3.93in

Passez la souris sur l'image pour zoomer

📌 Détecteur de Métaux Enfants, Aomdom Léger Détecteur de Métaux avec écran LCD et Bobine de Recherche étanche, Détecteur de Métaux pour Enfants Haute sensibilité pour Les Enfants et Les débutants

Marque : Aomdom
3,1 ★★★★★ 70 évaluations

27,99 €

Retours GRATUITS

Tous les prix incluent la TVA.

Coupon : Utiliser le coupon de 10 % Acheter des articles | Termes

Disponible à un meilleur prix auprès d'autres vendeurs qui ne proposent peut-être pas la livraison gratuite avec Prime.

Couleur: **bleu**

50,99 € 35,59 € 27,99 €

Marque	Aomdom
Couleur	Bleu
Piles requises ?	Oui
Matériau	Aluminium
Source d'alimentation	Alimenté par pile
Dimensions de l'article	18 x 7,5 x 43,5 centimètres

À propos de cet article

- **【Pour détecter le métal】** Le détecteur de métal pour enfants peut détecter des objets de 5 à 10 cm sous terre. Vous pouvez rechercher de l'or, des bijoux en argent, des pièces de monnaie et d'autres métaux, tels que des clous en fer, du placage en fer, des anneaux en aluminium, de petits produits en aluminium, de l'or, etc.
- **【Indication LCD et SOUND】** Lorsque du métal est détecté, son écran LCD indiquera "METAL FOUND" et émettra une alarme de rappel. Vous pouvez facilement contrôler le volume et la sensibilité du rappel à l'aide du bouton de commande en fonction des différents besoins. L'écran affiche également le niveau de la batterie pour vous indiquer quand il est temps de remplacer la batterie.
- **【Indication LCD et SOUND】** Lorsque du métal est détecté, son écran LCD indiquera "METAL FOUND" et émettra une alarme de rappel. Vous pouvez facilement contrôler le volume et la sensibilité du rappel à l'aide du bouton de commande en fonction des différents besoins. L'écran affiche également le niveau de la batterie pour vous indiquer quand il est temps de remplacer la batterie.
- **【Bobine de recherche étanche】** Le détecteur de métaux adopte une bobine de recherche étanche IP68 pour assurer l'efficacité de la détection dans l'eau, idéale pour l'exploration des eaux peu profondes ou de la plage, et également idéale pour détecter diverses conditions de fond extrêmes, telles que la forêt, la plage, la pierre, le jardin, parcs, rues, montagnes, etc.
- **【Excellent cadeau】** Les détecteurs de métaux étanches pour enfants sont fabriqués en matériau ABS de haute qualité. Il est résistant à l'usure, non toxique, durable et durable. C'est le cadeau parfait pour les enfants. Il peut augmenter les émotions entre parents et enfants tout en permettant à vos enfants de découvrir le plaisir de la chasse au trésor et de se rapprocher de la nature.

Documento 12: Pagina Amazon su metal detector per bambini (18/09/2023)



Documento 13: Articolo stampa del 08/11/20 (Francia Bleu Provence)

Utilizzo dei metal detector (Codice del Patrimonio)

Articolo L542-1: Nessuno può utilizzare apparecchiature che consentono il rilevamento di oggetti metallici, allo scopo di effettuare ricerche su monumenti e oggetti che possano interessare la preistoria, la storia, l'arte o l'archeologia, senza aver ottenuto preliminarmente l'autorizzazione amministrativa rilasciata in base alla qualifica del richiedente nonché la natura e i metodi della ricerca.

Articolo L542-2: qualsiasi pubblicità o istruzione d'uso relativa ai metal detector deve contenere un ricordo del divieto di cui all'articolo L. 542-1, delle sanzioni penali incorse e delle ragioni di tale regolamento.

Proprietà dei beni archeologici mobili e immobili (legge LCAP* del 7 luglio 2016)

Sui terreni acquistati dopo il 07/09/2016: in occasione di indagini, scavi archeologici o scoperte casuali, tutti i beni archeologici mobili rinvenuti si presumono appartenere allo Stato.

Sui terreni acquisiti prima del 07/09/2016 continua ad applicarsi la vecchia normativa: i reperti archeologici rinvenuti durante le operazioni archeologiche appartengono al proprietario del terreno. Su questi stessi terreni, in caso di ritrovamenti casuali, la proprietà è ripartita tra il proprietario del terreno e lo scopritore (art. 716 cc). La proprietà degli oggetti ritorna allo Stato in caso di rinuncia da parte del proprietario del terreno (e dell'inventore per ritrovamenti casuali) ad esercitare il proprio diritto di proprietà. Lo Stato può anche affidare gli oggetti per studio (5 anni al massimo), emanare prescrizioni per garantire la buona conservazione e l'accessibilità degli oggetti, rivendicare la proprietà degli oggetti, dietro compenso stabilito in via amichevole o da accertarsi peritale.

*Legge relativa alla libertà di creazione, architettura e patrimonio

Sanzioni subite

Uno scavo archeologico effettuato senza autorizzazione: fino a 7 anni di carcere e multa superiore a 100.000 euro.

Scoperta archeologica casuale non dichiarata: 3.780 euro di multa

Utilizzo del metal detector senza autorizzazione: 1.500 euro di multa

Documento 14: Legislazione francese sull'archeologia



Documento 15: professioni che richiedono l'uso di metal detector

INTERPOL

Qui nous sommes Infractions Notre action Nos partenaires Ce que vous pouvez faire

La problématique - les biens culturels

Nos actions

- + Application mobile ID-Art
- Base de données sur les œuvres d'art volées
 - Formulaire de demande d'accès à la base de données d'INTERPOL sur les œuvres d'art volées

Object ID

Partenariats

Protéger le patrimoine culturel

La base de données sur les œuvres d'art volées constitue notre principal outil pour lutter contre le trafic de biens culturels.

Plus de 52 000 objets sont enregistrés dans notre base de données sur les œuvres d'art volées avec des descriptions et des photographies. Elle constitue l'unique base de données internationale contenant des informations de police certifiées sur des objets d'art volés et manquants.

Les pays nous transmettent les informations sur les objets volés et manquants, et nos experts les ajoutent à la base de données. Conformément à notre règlement sur le traitement des données, très strict, seules les informations communiquées par des entités autorisées (Bureaux centraux nationaux d'INTERPOL et organisations internationales partenaires spécifiques, comme l'UNESCO, l'ICOM et l'ICCROM) peuvent être saisies dans la base. Et seuls des objets totalement identifiables y sont enregistrés.

Documento 16: Banca dati dell'Interpol (Organizzazione internazionale della polizia criminale) sulle opere d'arte rubate.

<https://www.interpol.int/fr/Infractions/Atteintes-au-patrimoine-culturel/Base-de-donnees-sur-les-aeuvres-d-art-voles>



Documento 17: Copertina dell'opuscolo formativo Lotta al saccheggio archeologico, di Yann BRUN e Bertrand TRIBOULOT, 2018, 2022. <https://hal.science/hal-02536835v2/document>



Documento 18: Sito web dell'associazione "Halte au Pillage du Patrimoine Archéologique et Historique" <https://www.halte-au-pillage.org/>

Allegato 3: Documenti dell'Attività 4

**SOUS LEURS PAS,
NOTRE HISTOIRE DISPARAÎT**

Agissons contre le pillage
du patrimoine en France
et dans le monde :
→ halte-au-pillage.org



Imprimé par nos soins. Ne pas jeter sur la voie publique. Reproduction interdite sans l'accord de l'association HAPPAH.

Halte au Pillage du Patrimoine Archéologique et Historique
Association 1901
halte-au-pillage.org




**Chercheurs
de trésor** **ATTENTION !**

Votre détecteur de métaux
peut vous rapporter gros !
**150 000 EUROS D'AMENDE
ET 10 ANS DE PRISON**
(art. 311-4-2 du code pénal)



Imprimé par nos soins. Ne pas jeter sur la voie publique. Reproduction interdite.

Halte au Pillage du Patrimoine Archéologique et Historique
Association 1901, agréée par le ministère de la Culture
halte-au-pillage.org




**LAISSEZ LA MÉMOIRE
EN PLACE !**

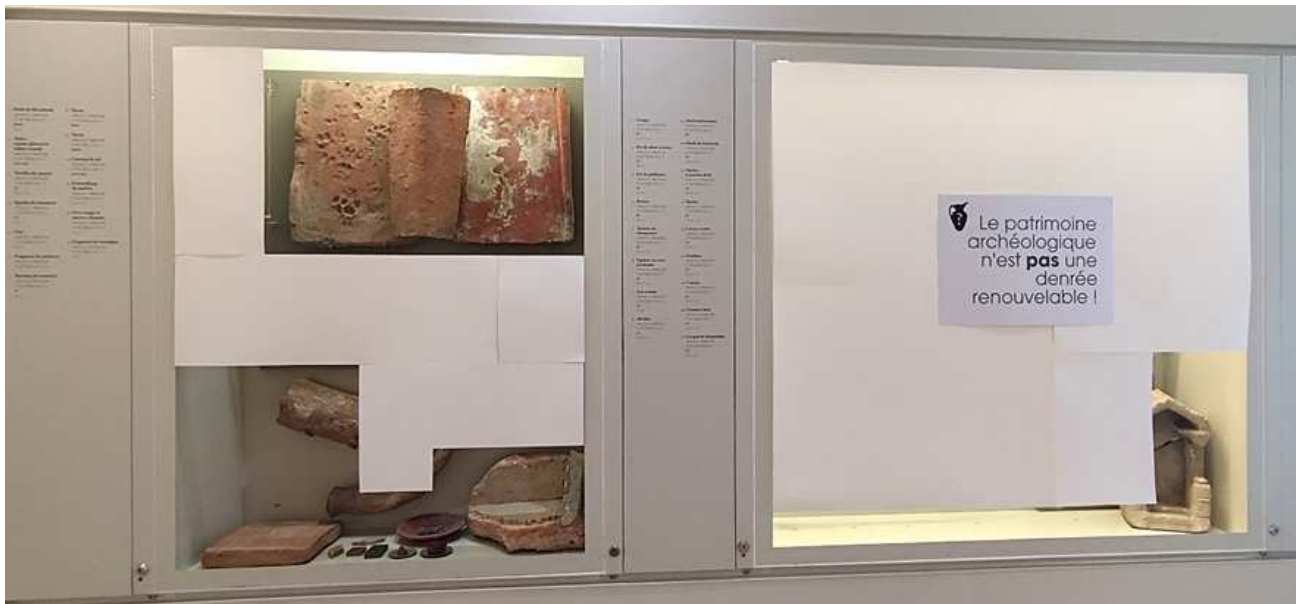


Imprimé par nos soins. Ne pas jeter sur la voie publique. Reproduction interdite sans l'accord de l'association HAPPAH.

Halte au Pillage du Patrimoine Archéologique et Historique
Association 1901, agréée par le ministère de la Culture
halte-au-pillage.org




Documento 19:
Manifesti di sensibilizzazione contro
il saccheggio. Associazione
“Halte au Pillage du Patrimoine
Archéologique et Historique”



Documento 20: Messaggi incollati sulle finestre degli oggetti metallici della collezione Vertault-Vertillum nascosti al pubblico durante le Giornate Europee dell'Archeologia, dal 16 al 18 giugno 2023, al museo Pays Châtillonnais-Trésor de Vix.

Appendice 4: Attività complementare

QUESTIONARIO IL METAL DETECTING È UN SACCHETTO ARCHEOLOGICO?

Guarda questo video di Nota Bene sul suo canale Nota Bonus utilizzando il seguente link:
<https://www.youtube.com/watch?v=5yNAhJawgus>

Per farlo, dovrete avere davanti a voi un buon quarto d'ora (16,39 min).

ESERCIZIO N°1: Tra le seguenti affermazioni cancella con un righello le risposte sbagliate:

1) L'uso di metal detector è:

- un hobby innocuo OPPURE un atto illegale.

2) Il traffico di oggetti archeologici e più in generale di beni culturali è il terzo traffico più grande al mondo dopo:

- quello dell'avorio e degli stupefacenti OPPURE degli stupefacenti e delle armi.

3) La Francia è uno dei dieci OPPPURE venti paesi più saccheggati al mondo.

4) Dominique Garcia, archeologo e presidente dell'INRAP (Istituto Nazionale di Ricerca Archeologica Preventiva, creato nel 2001), spiega che l'uso dei metal detector è completamente vietato in Francia
OPPURE autorizzato per alcune professioni come sminatori, professionisti dell'edilizia (lavori pubblici edificio) o archeologi professionisti.

**5) La maggior parte degli scavi clandestini vengono effettuati in Francia da saccheggatori dilettanti
OPPURE da reti altamente organizzate di saccheggatori professionisti.**

ESERCIZIO N°2: Vero o falso? Convalidare o meno le seguenti affermazioni:

a) Con il pretesto dello “svago” e dell’“appassionato di storia”, i possessori di metal detector saccheggiano i siti archeologici per piacere e profilo personale:

b) Esiste un solo profilo tipico di possessori di metal detector: “il dilettante della domenica” che non pensa di sbagliare.

c) Xavier DELESTRE, archeologo e conservatore del patrimonio generale, stima che il 20% dei pezzi gallici in vendita su Internet provengano da scavi illegali:

d) Il patrimonio archeologico è una risorsa rinnovabile:

e) Nel giro di tre generazioni, rischiamo di non avere più beni culturali metallici in un contesto archeologico in Francia.

ESERCIZIO N°3: Rispondi alle seguenti domande:

1) Un sito archeologico, secondo Dominique Garcia, è paragonabile a una scena del crimine. Perché?

.....

.....

2) Perché afferma con Nota Bene che il peggioramento ha due conseguenze?

.....

.....

3) Qual è il rischio che un oggetto venga tolto dal suo contesto se non viene restaurato né conservato in condizioni adeguate?

.....

.....

4) Perché Dominique Garcia traccia un parallelo tra gli scavi illegali e un libro dal quale sono state strappate le pagine?

.....

.....

5) Perché il modo in cui gli utilizzatori dei metal detector estraggono gli oggetti dal terreno è un disastro per la stratigrafia (analisi dei diversi strati della terra con lo scopo di ricostruire la storia di quest'ultima tenendo conto anche dell'ambiente - flora, fauna)?

.....

.....

6) Perché uno scavo archeologico ufficiale richiede tempo?

.....

.....

7) In Francia sono necessarie due autorizzazioni prima di poter intraprendere gli scavi legali. Quali sono?

.....

.....

8) È legale pubblicizzare i metal detector come strumento per la ricerca di “tesori”?

.....

Giustificate la vostra opinione.

.....

9) Una scoperta non fortuita (che non avviene per caso) è legale?

.....

.....

10) È legale una scoperta in un sito archeologico non dichiarato?

.....

.....

11) Quali sanzioni rischiamo se effettuiamo scavi senza autorizzazione?

.....

.....

12) Chi è il possessore di un oggetto di interesse archeologico rinvenuto su proprietà privata acquistato dopo la legge del 2016?

.....

.....

ESERCIZIO N°4: Educazione ai media e all'informazione (EIM)



Il video Nota Bene che avete appena visto ha ricevuto critiche virulente, soprattutto da parte di chi usa i metal detector, che invocano il boicottaggio (cessazione volontaria di ogni rapporto con un individuo, in segno di ritorsione. Ciò può manifestarsi con il rifiuto di acquistare un prodotto) dal suo canale.

Dibattito: Secondo voi, perché chi usa i metal detector chiede il boicottaggio del suo canale?



Nota Bene presenta Dominique Garcia, archeologo e presidente dell'INRAP. Nel suo video cita Xavier Delestre, archeologo e conservatore del patrimonio. Fornisce le sue fonti e si basa sulla legislazione francese.

Un utente di Tik Tok lo ha accusato di essere venale (cioè che si lascia comprare sprezzando la moralità) e di disinformare, cioè di falsificare alcuni fatti, e di ingannare l'opinione pubblica.

Per informazioni Nota Bene lavora a tempo pieno per il suo canale. I suoi video gli hanno permesso di mantenersi per 8 anni.

Dibattito n. 2: Che cosa pensate di queste accuse? Sono giustificati secondo voi?

<https://www.tiktok.com/discover/nota-bene-detectoriste>








Da tousapoeledetection, caricato su internet il 25 aprile 2023.

Appendice 5: Risposte esatte

Attività 1: Scavo archeologico o saccheggio?

1/ Indicare le didascalie corrette sotto gli estratti video

A Oggetto archeologico divenuto bene comune, accessibile a tutti in un museo / **B** Studio e restauro di oggetti in un laboratorio di archeologia / **C** Scavo archeologico che segue un protocollo per documentare i resti rinvenuti / **D** Vendita dell'oggetto su Internet e pericolosa spedizione / **E** Rimozione incontrollata dell'oggetto, con conseguente distruzione di parte del sito archeologico / **F** Ricerca del miglior profitto / **G** Oggetti conservati e trasportati in buone condizioni / **H** Possesso individuale dell'oggetto archeologico

			
C	E	B	F
			
G	D	H	A

2/ EMI (educazione ai media e all'informazione):

Questo video presenta due diversi atteggiamenti nei confronti degli oggetti del passato sepolti nel terreno, quello dell'archeologo e quello del saccheggiatore. Spiegare cosa li distingue e perché gli illustratori hanno scelto uno sfondo chiaro per l'archeologo e uno scuro per il saccheggiatore?

L'archeologo effettua scavi al fine di portare alla luce resti (strutture edilizie e oggetti) per comprendere meglio le società del passato. Per avere la massima conoscenza possibile di questi resti, annota con precisione dove sono stati rinvenuti, poi conduce studi e restaura gli oggetti. Questi oggetti potranno poi essere esposti in un museo. Le informazioni acquisite durante lo scavo e la fase di studio permettono di presentare questi oggetti al pubblico fornendo quanta più conoscenza possibile. Il punto è chiaro perché l'archeologo lavora nella massima trasparenza, nella legalità (i suoi scavi sono autorizzati dallo Stato) e per il bene comune.

Il saccheggiatore scava un sito archeologico per estrarre oggetti di valore per poi rivenderli e trarne un profitto finanziario. Scavando il terreno per raggiungere gli oggetti individuati dal suo metal detector, distrugge parte del sito e i resti (non è interessato a costruire strutture o oggetti di basso valore di mercato). L'oggetto viene venduto ad un collezionista privato e sfugge al bene comune. Lo sfondo è scuro perché il saccheggiatore opera illegalmente. Si dice anche che operi nell'ombra. Ha quindi bisogno dell'anonimato e della discrezione per potersi arricchire nella totale impunità.

2/ Comprendere un'infografica sul contesto archeologico

1. Quali sono i 3 tipi di informazioni che possono scomparire quando un oggetto archeologico viene saccheggiato?

Funzione

Luogo di scoperta

Datazione

2. In quale tipo di struttura archeologica si trovava il “grande oggetto di bronzo” scoperto dagli archeologi:

Una fossa

3. Che spazio poteva essere questo in origine, cioè quando gli uomini del passato seppellirono questo oggetto nel terreno? (Cerchia la risposta corretta):

una casa

una tomba

un laboratorio

una strada

4. a localizzazione di un oggetto archeologico spesso permette di comprenderne meglio la funzione, cioè a cosa serve. Secondo te quale era la funzione del “grande oggetto in bronzo” quando veniva utilizzato dalle persone del passato e perché è stato collocato in questo spazio?

Uno scudo. Veniva deposto nella tomba per accompagnare il defunto.

5. Importante è anche la posizione di un oggetto nella sovrapposizione degli strati archeologici.

- Quanti strati hai sopra questo oggetto? 2 e al di sotto? 1
- In quale strato è stata scavata la fossa? nel livello di occupazione
- Secondo te, quale strato corrisponde all'era attuale? il più alto (il terreno)
e quale strato è il più vecchio? lo strato sotto il livello di occupazione
- Che cosa si può dedurre dal tipo di informazioni che può fornire la posizione di un oggetto nella sovrapposizione degli strati archeologici?

Se si tratta di un oggetto databile, permetterà di datare sia lo strato in cui si trova che approssimativamente quello che sta sotto (più vecchio) e quello che sta sopra (più recente).

6. Qual è secondo te il “contesto” indicato nel titolo di questa illustrazione?

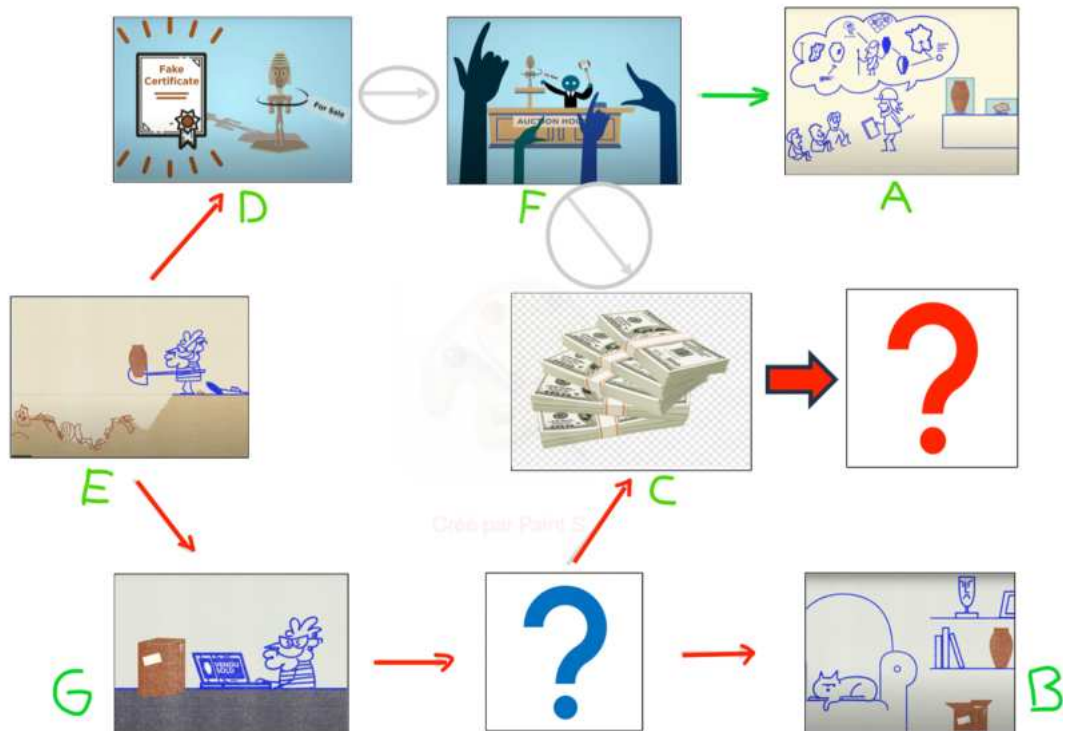
Il contesto è il luogo (in senso lato) in cui questo oggetto è stato scoperto; la sua collocazione geografica (paese, regione, comune), la sua collocazione spaziale all'interno dei resti (in una tomba, una casa, un laboratorio) e la sua posizione nella sovrapposizione degli strati archeologici che chiamiamo stratigrafia. Come mostrato nell'illustrazione, l'oggetto e il suo contesto si forniscono reciprocamente informazioni che vengono distrutte se l'oggetto viene saccheggiato e quindi separato dal suo contesto.

7. Ora guarda in fondo a questo disegno e confrontalo con la fotografia a destra:

- Quali sono le differenze e le somiglianze?

Nel disegno c'è un libro con una pagina strappata e nella foto un libro con le pagine bucate. In entrambi i casi ciò comporta la perdita di una parte del testo che non ne consente più la piena comprensione. Si tratta di un paragone con il saccheggio che distrugge le informazioni e rende illeggibile il sito archeologico.

3/ Saccheggio di siti archeologici e traffico illecito di beni culturali



Cosa pensi che rappresenti il punto interrogativo blu?

Acquirenti di beni culturali saccheggianti e rubati

E il punto interrogativo rosso?

Personne che traggono profitto dalla vendita di beni culturali saccheggianti e rubati.

Secondo lei a cosa possono servire i soldi provenienti da questi traffici illeciti a seconda che questi atti siano stati commessi da un individuo (ad esempio un saccheggiatore domenicale) o da un gruppo organizzato?

- acquistare beni di prima necessit  (cibo, vestiario, ecc.) per i poveri, soprattutto nei paesi che non hanno i mezzi per aiutare i propri abitanti.
- arricchirsi: alcune persone vogliono semplicemente arricchirsi vendendo oggetti archeologici saccheggianti o opere d'arte rubate a collezionisti privati.
- nascondere denaro: le persone che guadagnano denaro illegalmente lo usano per acquistare oggetti saccheggianti o rubati, rendendo pi  difficile sapere da dove proviene il denaro.
- finanziare altre attivit  illegali come il traffico illecito di droga o di armi e arricchire gruppi criminali come la mafia.
- finanziare il terrorismo: gruppi terroristici vendono oggetti archeologici saccheggianti e opere d'arte rubate per acquistare armi e compiere attentati (possono anche costringere le popolazioni locali a compiere questi saccheggi archeologici e furti per loro conto).

4/ Le conseguenze del traffico illecito di beni culturali

- Cosa dice il primo video?

Il percorso di un oggetto archeologico: dallo scavo archeologico alla sua asta, passando per mani diverse, modalità di trasporto e produzione di un certificato falso. Quindi come il denaro derivante da questa vendita ritorna nel paese di origine dell'oggetto per essere utilizzato per acquistare armi.

- A cosa serve il denaro ricavato dalla vendita dell'oggetto presentato in questo video?

Per comprare armi

- Questi oggetti sono spesso chiamati “oggetti d'antiquariato in sangue”, spiega perché:

Perché il denaro della loro vendita viene utilizzato per acquistare armi che uccideranno le persone (a questo punto del video c'è un teschio sulle banconote). Spesso è un modo con cui i terroristi finanziano i loro attacchi.

- Cosa dice il secondo video?

Le mani strappano oggetti culturali ai residenti e lasciano cadere banconote in cambio. Vediamo che l'espressione sui volti degli abitanti cambia: sorridono quando usano questi oggetti per fare musica o praticare la loro religione e fanno una smorfia quando questi oggetti vengono loro portati via nonostante l'arrivo dei biglietti. Inoltre, nella scena religiosa, la rimozione di questi oggetti provoca anche il crollo delle colonne.

- I benefici finanziari della vendita di beni culturali sono positivi o negativi per gli abitanti di questo paese? Motiva la tua risposta:

Questo è qualcosa di negativo perché questi oggetti non sono solo una semplice merce. Vengono utilizzati in pratiche culturali o religiose, racchiudono la storia di questo Paese e hanno un importante valore simbolico per le popolazioni locali.

- Secondo te a chi è destinato questo video? Motiva la tua risposta:

Questo video è destinato ai turisti che potrebbero essere tentati di riportare souvenir dalle loro vacanze, senza essere sicuri che non si tratti di oggetti saccheggati e rubati, o di avere il diritto di portarli legalmente fuori da questo paese.

Chi sono gli acquirenti?

Controlla le informazioni qui sotto che ti sembrano corrette

X Collezionisti:

ad alcune persone piace avere oggetti molto antichi o speciali da mettere in casa. A volte acquistano questi oggetti senza sapere che sono stati saccheggati o rubati. Altre volte lo sanno, ma desiderano così tanto l'oggetto che lo acquistano comunque.

X Persone che vogliono fare soldi velocemente (li chiamiamo investitori):

Alcune persone acquistano oggetti saccheggati o rubati perché sperano che gli oggetti aumentino di valore nel tempo e di poterli rivendere in seguito e guadagnare un sacco di soldi. A loro non importa da dove provengono gli oggetti, purché possano vincere.

X Mercanti d'arte disonesti: alcuni proprietari di gallerie d'arte, negozi di oggetti preziosi e antiquari possono acquistare oggetti saccheggati e rubati per poi rivenderli ai propri clienti.

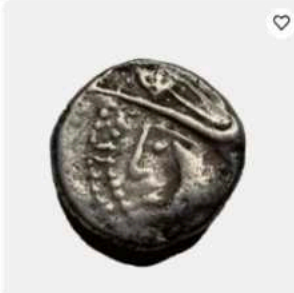
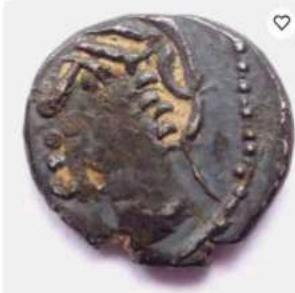
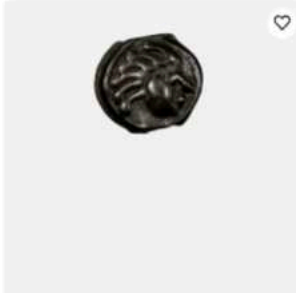
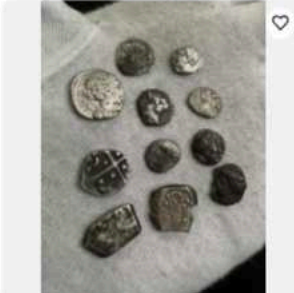
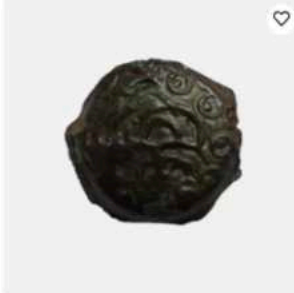
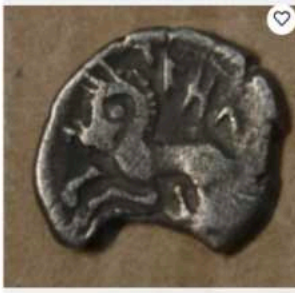
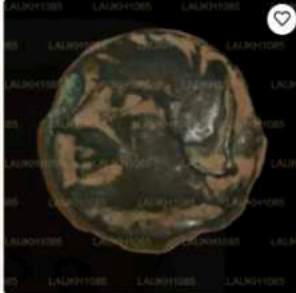
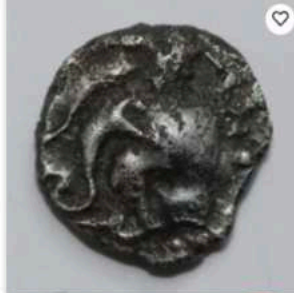
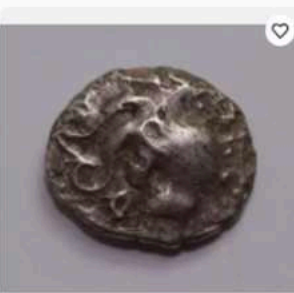
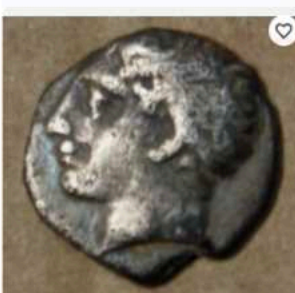
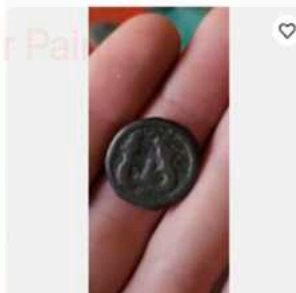
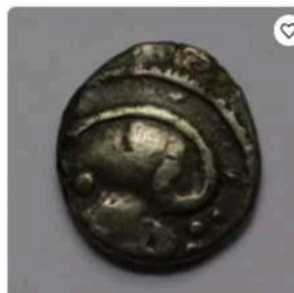
X Piccoli musei vigili: i musei a volte possono acquistare oggetti antichi senza verificare da dove provengono. Non lo fanno apposta, ma può aiutare i ladri a vendere i loro oggetti.

X Turisti: le persone in viaggio possono acquistare oggetti d'arte locali senza sapere che provengono da saccheggi o furti archeologici.

Attività 2: Archeologia, una questione di contesto 11-14 anni + 14-18 anni
 Analizzare e comprendere documenti archeologici

1/ Il contesto geografico delle scoperte archeologiche

Documento 1:

 <p>GAULOISE MONNAIE GAULOISE A IDENTIFIER poids : 2 g Particulier 10,00 EUR 1 enchère - 6 j 5 h +1,80 EUR (livraison)</p>	 <p>Gauloise - BEQUANES denier TOGIRIX Particulier 40,00 EUR 0 enchères - 4 j 4 h +5,00 EUR (livraison)</p>	 <p>monnaie gauloise potin à la tête d'indien Particulier 30,00 EUR ou Faire une offre +3,00 EUR (livraison)</p>	 <p>Lot Monnaies Gauloise Argent Facture Pro 700,00 EUR ou Faire une offre Livraison gratuite</p>
 <p>Monnaie gauloise bronze à l'oiseau classe X, très rare Particulier 1,00 EUR 0 enchères - 4 j 20 h ou Faire une offre +3,00 EUR (livraison)</p>	 <p>Gauloise, ALLOBROGES (Région du Dauphiné) denier IAZVS, lartdesgents.fr... Pro 156,40 EUR ou Faire une offre Livraison gratuite</p>	 <p>TRÈS RARE BRONZE EDUENS AU BUCRANE Particulier 78,00 EUR 10 enchères - 2 j 7 h +1,00 EUR (livraison)</p>	 <p>Monnaie gauloise denier argent à identifier Particulier 1,00 EUR 1 enchère - 4 j 20 h +3,00 EUR (livraison)</p>
 <p>Monnaie gauloise denier argent à identifier Particulier 1,00 EUR 1 enchère - 4 j 21 h +3,00 EUR (livraison)</p>	 <p>Gauloise, Obole de Marseille MA, tête à gauche, lartdesgents.fr (FR) p1335/13 Pro 46,60 EUR ou Faire une offre Livraison gratuite</p>	 <p>Monnaies Gauloises SUESSIONS Potin aux animaux affrontés Particulier 25,00 EUR 0 enchères - 4 h 37 m +3,00 EUR (livraison)</p>	 <p>Monnaie gauloise denier argent à identifier Particulier 1,00 EUR 0 enchères - 4 j 20 h ou Faire une offre +3,00 EUR (livraison)</p>

- Cerchia in viola il tipo di informazioni presenti per ciascuna valuta, quindi rispondi a questa domanda: queste informazioni forniscono conoscenze interessanti su queste valute? **NO**

- Cerchia in blu le informazioni che possono fornire informazioni sull'origine geografica di queste monete poi rispondi a questa domanda: queste informazioni sono indicate per tutte le monete e pensi che questo sia il luogo della loro scoperta o quello della loro fabbricazione?

Sono indicati solo per poche monete e non è specificato se si tratti del luogo del ritrovamento o della fabbricazione.

- Cerchia in rosso le informazioni che indicano che si tratta di monete che non sono state scoperte dagli archeologi e spiega il motivo:

Se fossero stati scoperti dagli archeologi, li avrebbero identificati e documentati utilizzando il loro contesto.

- Queste indicazioni forniscono molte informazioni sulle valute stesse: **Sì / NO**

Perché ? Cosa mancherebbe?

Datazione e informazioni precise sulle varie caratteristiche delle monete (origine, materiali, cosa è rappresentato, ecc.).

Documento 2: Cosa mostra questa schermata del terminale interattivo del museo?

a distribuzione geografica dei 5 tipi di pettegolezzi, che sono le valute galliche, quindi informazioni su cosa ci dice questa mappa di distribuzione.

Secondo te, da chi e come sono state raccolte queste informazioni?

Queste informazioni sono state raccolte dagli archeologi che hanno scoperto queste monete durante prospezioni o scavi archeologici. Hanno documentato queste scoperte annotando le loro posizioni precise. Hanno poi studiato queste monete per identificarne chiaramente la tipologia, pulendole se necessario.

Documento 3:

- Quale oggetto è rappresentato nella fotografia 3a? **uno stampo per realizzare una statuina**

- Quale oggetto è rappresentato nella fotografia 3'b? **una statuina di una dea madre che allatta un neonato**

- Che relazione esiste tra questi due oggetti? **Lo stampo e la statuina rappresentano la stessa cosa, forse è lo stampo utilizzato per realizzare questa statuina.**

- All'interno del retro dell'oggetto 3a così come sul retro dell'oggetto 3b (non visibile in queste foto) sono riportate le lettere "M A R C I L L O": cosa potrebbe essere?

Dal nome del vasaio che ha realizzato questo stampo e creato questa statuina (un vasaio specializzato nella realizzazione di statuine in terracotta mediante modellazione o modellatura si chiama coroplaste).

- Secondo te, dove è stata realizzata la statuina ritrovata a Luxeuil-les-Bains? Motiva la tua risposta. **Ad Autun perché è lì che è stato rinvenuto lo stampo nel laboratorio di un vasaio.**



Augustodunum = Autun
 L = Luxeuil-les-Bains
 G = Gueugnon
 SP = Saint-Pourçain-sur-Besbre

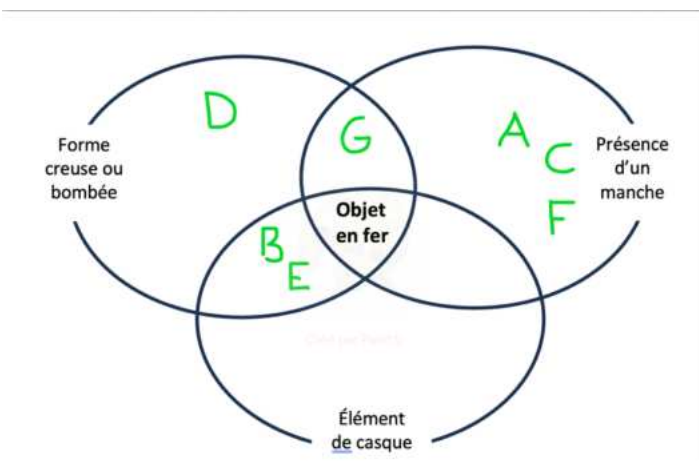
- Cosa puoi concludere sulla produzione e distribuzione di queste figurine?

Il ritrovamento di questo calco e di statuette simili indica che esisteva una produzione artigianale ben organizzata, rispondente ad una specifica richiesta del mercato locale. C'era un'economia regionale attiva. Inoltre, il ritrovamento di oggetti simili in diverse regioni dimostra che esisteva una vasta rete per la produzione e la distribuzione di questi oggetti. Marcello era probabilmente un noto artigiano, specializzato nella realizzazione di figurine, le cui opere erano apprezzate in più località.

2/ Il contesto spaziale delle scoperte archeologiche

Documento 4: Immagina di scoprire l'oggetto mostrato in questo documento su un sito di vendita online con la menzione "oggetto metallico da identificare". Puoi identificarlo? Motiva la tua risposta.

Non è possibile identificarlo con certezza perché nonostante questo oggetto assomigli ad un elmo, non è completo e presenta su un lato l'inizio di uno stelo.

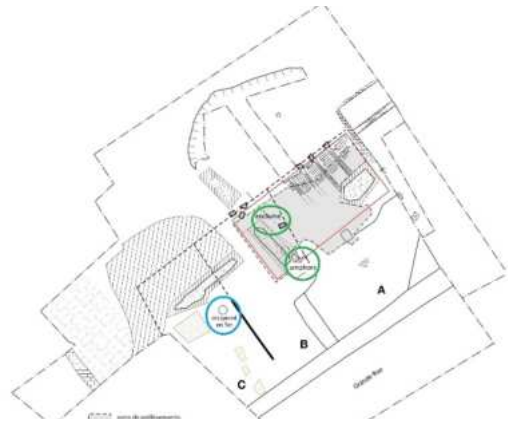


Quali sono i 2 oggetti con più caratteristiche con l'oggetto in ferro: elmo e mestolo

Documento 5 : Cerchiare in blu, nel testo e sulla pianta, il riferimento all'oggetto in ferro.

Cerchia in verde, nel testo e sulla planimetria, gli indizi che potrebbero aiutare a chiarire di che tipo di laboratorio potrebbe trattarsi.

Il pavimento utilizzato nel laboratorio è caratterizzato da uno strato molto nero. Lo stripping rivela anche una significativa **superficie rubificata** [colorata di rosso dall'azione del fuoco e degli ossidi di ferro] che potrebbe essere zona di **focolaio**. Il ritrovamento di un **contenitore in ferro** completo, a filo dello strato, ha richiesto un prelievo di emergenza. Da quanto abbiamo potuto osservare, probabilmente era collocato sul piano d'uso dell'officina. Il ritrovamento di un elemento in situ è promettente per il futuro scavo di questa unità.



Annotare di seguito i nomi dei due indizi rinvenuti sulla planimetria e le loro definizioni:

- Un'incudine: blocco di materiale molto duro sul quale vengono forgiati i metalli. L'oggetto da realizzare, dopo essere stato riscaldato ad altissima temperatura, viene posto sull'incudine per essere modellato con un martello.
- L'anfora: grande contenitore in terracotta che anticamente veniva utilizzato per trasportare vino e olio.

Documento 6: Cerchia in blu il blocco di pietra e in rosso il fondo dell'anfora, poi indica di seguito a cosa servivano in questo laboratorio di lavorazione del bronzo:



- blocco di pietra: incudine per dare forma al metallo martellandolo (sulla pietra vediamo un piccolo martello)
- fondo dell'anfora: per contenere la brace nella quale vengono posti gli stampi in terracotta delle fibule (spiegazione nel video successivo)

Domande sul video:

Che materiale viene utilizzato per realizzare le fibule? metallo (lega di ferro o rame)

In cosa è inserito? un contenitore di terracotta o di pietra (detto crogiolo)

Che operazione subisce per poter essere inserito nello stampo? è sciolto

Quali sono le sue condizioni fisiche dopo questa operazione? liquido

Quale strumento viene utilizzato per poi posizionarlo nello stampo?

pinze per afferrare il crogiolo nel fuoco e versare il metallo fuso nello stampo

Cosa puoi dedurre sulla funzione dell'oggetto di ferro; in altre parole, a cosa serviva?

Può sostituire sia il crogiolo che la pinza, parliamo di un mestolo da fonderia, più cavo di quello utilizzato per cucinare. La sua impugnatura, scomparsa, era fissata all'inizio dell'asta.

Considerando il documento 4, pensi che questo oggetto avrebbe potuto avere un'altra funzione?

SI / NO

Se sì, quale? un elmo

Documento 7: Continuando la visita, scoprite questa vetrina, accanto alla restituzione del bastione. Perché attira subito la tua attenzione?

Uno degli oggetti più grandi presenti in questa vetrina è l'oggetto in ferro da identificare.

Cerchia l'oggetto che ha attirato la tua attenzione e annota la sua funzione qui sotto: un elmo romano



11-14 anni:

- Gli artigiani si sarebbero ispirati ai racconti di eroi gallici che utilizzavano oggetti di valore per creare strumenti utili.
- Questo elmo non fu più utilizzato perché sostituito da altri modelli più alla moda.
- Ad un certo punto della storia di Bibracte, gli strumenti di creazione divennero più necessari delle armi.
- L'elmo era un simbolo di alto rango e trasformarlo in un mestolo indicava che un artigiano veniva "promosso" a un livello superiore.
- Poiché la lavorazione del ferro richiede molto tempo, è stato più interessante utilizzare questo elmo per trasformarlo in un mestolo, piuttosto che crearne uno da zero.
- Poiché i soldati vanno in pensione molto presto, molti si riqualificano in altre professioni e riutilizzano parte delle loro armi per renderle meno costose.
- Oggi parleremmo di riuso o upcycling.
- c Dopo una battaglia in cui l'elmo andò perduto, gli artigiani lo ritrovarono e lo riutilizzarono come mestolo per simboleggiare la loro vittoria sui romani.

14-18 anni:

Considerando la trasformazione di questo oggetto, quali informazioni si possono dedurre sulla società e sull'economia della città gallica di Bibracte?

- forse questo elmo non era più utile in un periodo in cui c'erano meno guerre e gli strumenti per l'artigianato diventavano più necessari

- allora era più interessante utilizzare il metallo, che impiegava molto tempo a lavorare, per trasformarlo in un mestolo da fonderia piuttosto che fabbricarlo uno dalla A alla Z, oggi parleremo di riuso o upcycling.

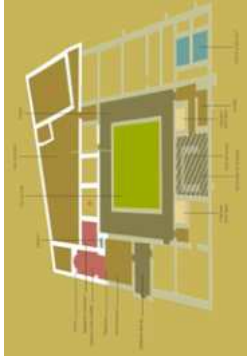
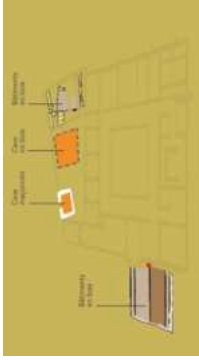


3/ Il contesto stratigrafico delle scoperte archeologiche

Documenti 11a-11d : che tipo di documenti sono questi e cosa rappresentano?

Si tratta di planimetrie della stessa area con l'ubicazione dei resti degli edifici.

Documenti 12a-12d : che tipo di documenti sono questi e cosa descrivono?

Si tratta di testi che presentano resti di edifici corrispondenti alle diverse fasi costruttive del settore domus PC2.

FASE	STRATO	TESTO
4		<p>Si tratta della domus in pietra, a pianta tipicamente romana, composta da 35 ambienti articolati attorno ad un cortile centrale. Di questo edificio sono ancora visibili solo le fondamenta e, in alcuni punti, la base dei muri.</p>
3		<p>Gli edifici in legno della fase precedente vengono ricostruiti e modificati. Quella del settore settentrionale è sostituita da una costruzione a telaio dotata di tramezzature interne. Questa sequenza di occupazione si conclude nel settore orientale con la costruzione di una cantina in muratura. Tutte queste strutture furono coperte durante la costruzione della domus in pietra.</p>
2		<p>Questa fase è caratterizzata da edifici a struttura lignea, individuati nei settori settentrionale ed orientale. Ad est, lo scavo ha messo in luce tracce di un edificio, costituito da un vano interno con pavimentazione in argilla ordinata, associato ad una cantina in legno. Il settore settentrionale è interessato da una prima fase di costruzione con un edificio costruito su pali ancorati nel terreno, di tipologia simile a quello rinvenuto nel settore orientale.</p>
1		<p>L'occupazione iniziale, esplorata finora in maniera frammentaria, si manifesta con numerose strutture cave, prevalentemente fosse, senza resti architettonici caratterizzati.</p>

Un oggetto, rappresentato da un cerchio rosso su una delle piante, ha svolto un ruolo importante nello stabilire la cronologia di questa zona con una datazione relativamente precisa.

Che oggetto pensi che possa essere? Indica gli oggetti che, a tua conoscenza, possono datare un edificio o resti archeologici e motivare le tue scelte:

- un oggetto su cui è incisa una data (ad esempio una prima pietra o l'architrave di un edificio, un'iscrizione commemorativa, un monumento funerario, ecc.),
- una moneta con il ritratto di un re o imperatore di cui conosciamo dai testi le date di inizio e fine del suo regno,
- un tipo di gioiello (ad esempio una fibula) o di ceramica di cui conosciamo bene l'evoluzione delle tecniche di lavorazione, dello stile e dei modelli, e quindi della moda (come oggi gli smartphone)
- un oggetto di legno databile mediante la dendrocronologia,
- un oggetto in materiale organico (legno, tessuto, ossa, ecc.) che può essere datato con il metodo del carbonio-14,

Documento 10: Che oggetto è questo? **Una moneta**

Descrivilo nel modo più preciso possibile completando questa tabella:

	Elemento(i) disegnato(i)	Iscrizione
Recto (faccia nel linguaggio comune)	L'uomo a destra sembra avere qualcosa sulla parte anteriore della testa che è trattenuto dietro da un nastro (una corona di alloro?)	Una parola che termina con una M in alto.
Verso (dietro nel linguaggio comune)	Un cocodrillo con la bocca aperta L'albero lascia dietro di sé.	COL NEM

Ora identifica questa moneta abbinandola alla sua descrizione corretta nelle seguenti proposizioni (seleziona la casella corretta):

- Asso coniato in bronzo raffigurante il dio bicefalo Giano e sul rovescio l'arco di una galea e la scritta ROMA. Bottega a Roma, tra il 200 e il 195 a.C.
- Denario in argento raffigurante la testa di Ottaviano con l'iscrizione CAESAR COS VI, sul rovescio un cocodrillo in piedi, con l'iscrizione AEGVPTO CAPTA. Officina di Roma, 28 a.C.
- Dupondius de Nîmes raffigurante due teste arretrate, a destra quella di Augusto e a sinistra quella di Agrippa con l'iscrizione Imp et Divi F, al rovescio un cocodrillo attaccato per la zampa ad una palma con l'iscrizione col nem. Laboratorio di Nîmes, tra il 16 e il 10 a.C.
- "Potin" gallica con cavallo e due teste mozzate, testa stilizzata elmata con torque, al rovescio del cavallo a destra con una testa mozzata sopra la groppa e un'altra capovolta sopra il petto. Senna superiore e media, I secolo a.C.

Indicare qui la data in cui questa moneta è stata coniato (fabbricata): **tra il 16 e il 10 a.C.**

Si tratta ora di specificare la sua collocazione nello spazio e la stratigrafia della zona PC2.

Documenti 8 e 9:

- a quale fase di costruzione è legata questa moneta?
- a quale edificio in questa fase?
- vicino a quale altro edificio di fase diversa?

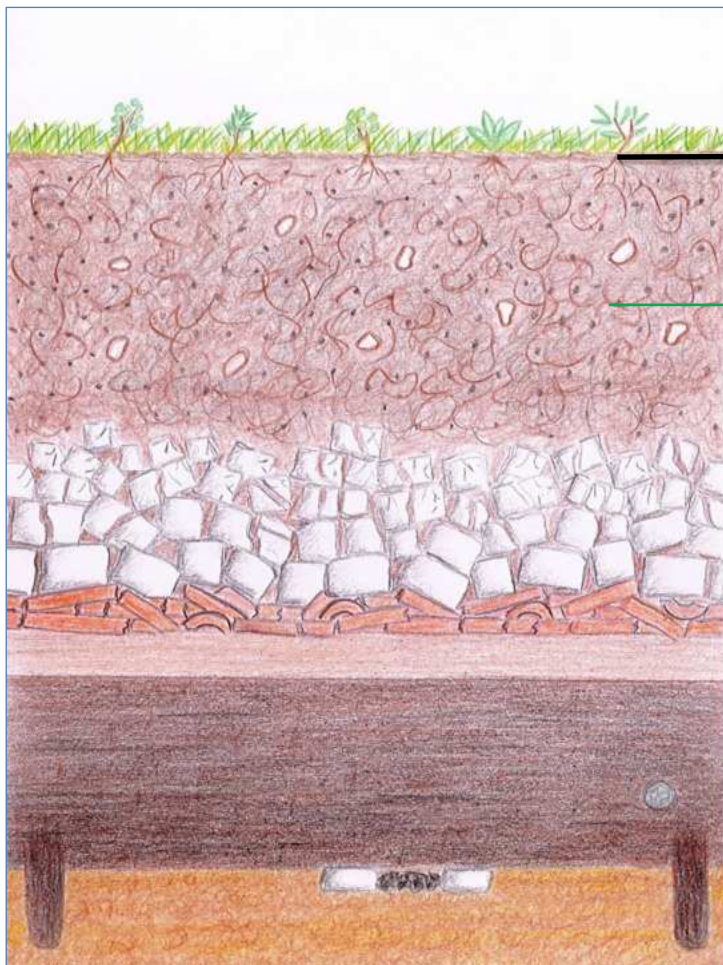
fase 3
edifici in legno nel settore settentrionale
la domus della fase 4

Osserviamo ora la sua collocazione stratigrafica, vale a dire in quale strato archeologico è stata rinvenuta questa moneta.

11-14 anni:

Leggi il testo qui sotto, poi completa il disegno a destra.

Gli archeologi hanno iniziato rimuovendo il terriccio sotto il livello del suolo. Hanno poi messo in luce lo strato di demolizione della domus (fase 4). Infatti, dopo l'abbandono di questa domus, il tetto in tegole e poi i muri in pietra sono crollati all'interno dell'edificio e all'esterno su un sottile livello di circolazione. Al di sotto di questo livello, gli archeologi hanno scoperto lo strato di demolizione di un edificio con struttura in legno (fase 3). Il legno non si era conservato, ma la sua presenza poteva essere identificata dalla terra molto nera derivante dalla decomposizione del legno. È in questo strato che è stata trovata la valuta. Ancora al di sotto si trovava il livello di occupazione, cioè il suolo, di questo edificio, con buche di palo e tracce di un camino.



Suolo

Terreno vegetato

Strato di demolizione della domus (fase 4)

Livello di circolazione

Strato di demolizione dell'edificio con struttura in legno (fase 3)

Monete

Livello di occupazione (piano) dell'edificio con struttura in legno

14-18 anni:

Documento 11: Osserva questa fotografia e questo disegno della sezione stratigrafica in cui è stata scoperta la valuta, quindi rispondi alle seguenti domande:

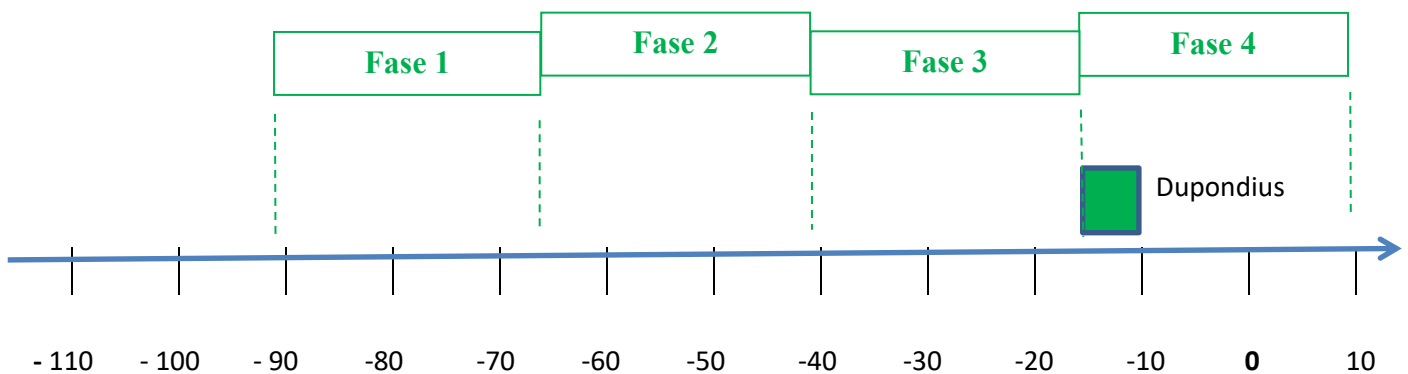
- la moneta è stata scoperta nello: **strato di demolizione della fase 3**
- questa moneta indica che lo strato di demolizione dell'edificio con struttura in legno era coperto dal terreno della domus non prima della seguente data: **16 a.C.**
- e quindi la costruzione della domus è successiva al: **16 a.C.**

11-14 anni e 14-18 anni

Sulla base di tutte le informazioni raccolte nei documenti, nel testo introduttivo dell'esercizio 2 (dove potete cerchiare le informazioni che si riferiscono alla cronologia) e nelle vostre risposte alle domande, siete in grado di specificare la datazione delle successive fasi di occupazione di il settore domus PC2. Sei pronto?

Posiziona sulla timeline qui sotto:

- lo sciopero dei Dupondius di Nîmes
- la datazione probabile delle fasi di costruzione da 1 a 4 del settore PC2

**Riepilogo dell'esercizio 2**

Quali tipi di informazioni si perdono quando gli oggetti archeologici vengono saccheggianti e quindi estratti dal terreno senza che il loro contesto sia documentato?

- **Localizzazione geografica precisa:** informazioni precise sul luogo di ritrovamento di un oggetto possono fornire informazioni sulla distribuzione geografica di un tipo di oggetto (esempio di pettegoleszi), quando conosciamo il luogo di fabbricazione di questo oggetto fornisce anche informazioni sull'importanza del commercio.
- **Ubicazione spaziale** (vecchio edificio, stanza di questo edificio, via di traffico, ecc.): la conoscenza dell'ubicazione spaziale di un oggetto può permettere di comprendere la funzione dell'oggetto o quella di questo spazio (o la funzione di un defunto nel caso di una tomba). Un oggetto incongruo in uno spazio (come il casco in un'officina) può fornire anche informazioni sulla società e sull'economia. L'oggetto può anche fornire conoscenze sul contesto culturale, come la ricchezza degli occupanti del luogo, il suo arredamento può fornire informazioni sull'evoluzione degli stili...
- La datazione che l'oggetto può fornire ai resti che lo circondano nel caso di una moneta, ma può anche essere il contrario, un oggetto può essere datato dal suo contesto (esempio di un edificio recante una data di costruzione).

Attività 3: Conoscere e comprendere le normative e la legge

Dibattito: è illegale usare un metal detector?

Documenti 12 e 14:

Possiamo vendere metal detector per bambini? **SÌ / NO**

Questa pubblicità è legale? Motiva la tua risposta. **SÌ / NO**

Secondo il documento 3 non è consentito promuovere “la ricerca di monumenti e oggetti che possano interessare la preistoria, la storia, l'arte o l'archeologia”. Ogni avviso, inoltre, deve ricordare che è necessario ottenere “un'autorizzazione amministrativa rilasciata in funzione della qualifica del richiedente nonché della natura e delle modalità della ricerca”.

Questa inserzione presenta però foto di gioielli e monete che sono oggetti che possono interessare la storia, l'arte o l'archeologia ed inoltre non indica che sia necessario ottenere l'autorizzazione amministrativa.

Documento 13:

Oltre alla perdita e alla distruzione delle informazioni studiate nell'esercizio 2, quali sono gli altri rischi generati dall'uso dei metal detector?

Rischi legati all'esplosione di bombe o mine risalenti alla Prima o alla Seconda Guerra Mondiale, ma anche il rischio di ferirsi con filo spinato, un oggetto appuntito.

Documento 14:

Quali obblighi deve assolvere chi desidera utilizzare un metal detector per ricerche archeologiche?

È vietato effettuare “ricerche di monumenti e oggetti che possano interessare la preistoria, la storia, l'arte o l'archeologia, senza aver prima ottenuto l'autorizzazione amministrativa”; è inoltre vietato non dichiarare un ritrovamento di tale natura avvenuto per caso (vedi domanda successiva).

Ricerca il significato della parola “fortuito” e poi indicare se un oggetto archeologico rinvenuto con il metal detector può essere considerato una scoperta casuale?

Fortuito = che accade per caso.

No, portare con sé un metal detector dimostra il desiderio di usarlo per cercare oggetti metallici di valore. Soprattutto, l'oggetto verrà estratto dal terreno perché ha fatto suonare il rilevatore, quindi non è un caso se l'utente del rilevatore scava in un luogo specifico per dissotterrare un oggetto.

Secondo te, perché la legislazione sulla proprietà dei beni archeologici è stata modificata dalla legge LCAP del 2016?

Questa legge pone fine all'ambiguità sulla proprietà dei ritrovamenti casuali di cui beneficiavano gli utilizzatori dei metal detector (proprietà condivisa tra il proprietario del terreno e lo scopritore, mentre una scoperta casuale non può derivare dall'uso di un metal detector che, in fatto, rivela l'intenzione di fare una tale scoperta, ma ciò ha richiesto tempo per essere dimostrato), perché in precedenza era necessario dimostrare che non si trattava di una scoperta casuale per il saccheggiatore o per il condannato, cosa che spesso accadeva ma durava più a lungo.

Inoltre, questa legge favorisce l'attuazione di trattati internazionali che riconoscono come furto la perquisizione illecita, e quindi il saccheggio: divenendo proprietario di fatto di questi beni, lo Stato francese può richiederne la restituzione se vengono scoperti in un paese straniero.

Cosa ne pensate delle sanzioni subite? Li trovi dissuasivi e giustificati?

L'importo delle multe è elevato. Anche la pena detentiva è un deterrente.

Tuttavia, non ne vale la pena? Il richiamo del profitto (che può essere maggiore della multa) e la passione per l'individuazione non sempre fermano i saccheggiatori.

Forse le sanzioni dovrebbero essere ancora più dissuasive, soprattutto quando si dimostra che un utilizzatore di metal detector si è arricchito notevolmente con i suoi ritrovamenti e che ha distrutto un sito eccezionale...

Documento 15:

In quali attività possono essere utilizzati i metal detector? Per quale uso?

L'esercito o il settore edile possono ricorrere all'uso dei metal detector nell'ambito della loro professione. Questo utilizzo è perfettamente legale.

Uno aiuta a salvare vite umane (rilevamento mine/esercito), l'altro aiuta anche a garantire la sicurezza degli agenti ed evitare di causare danni durante il lavoro (rilevamento tubi del gas ad esempio/costruzione).

Documento 16:

È possibile registrare un oggetto archeologico saccheggiato nel database dell'Interpol?*

Motiva la tua risposta.

No, perché un oggetto saccheggiato viene estratto dal terreno e il proprietario di tale oggetto, che è proprietario del terreno, non è a conoscenza dell'esistenza di tale oggetto, né del fatto che sia stato saccheggiato. Pertanto non presenterà denuncia. E anche se scopre il buco e capisce cosa è successo, non può sapere quali oggetti sono stati, o sono stati, rubati.

Documenti 17-18

Citare le organizzazioni responsabili della lotta e della prevenzione del saccheggio archeologico: il Ministero della Cultura, l'associazione Halte Au Pillage du Patrimoine Archéologique et Historique

In base alle vostre conoscenze, quale professione può lottare contro il traffico di beni culturali (oggetti archeologici saccheggiati e opere d'arte rubate) alle frontiere, negli aeroporti, nelle stazioni ferroviarie, ecc.?

Ufficiali doganali

Attività complementare: video di Nota Bene

ESERCIZIO N°1: Tra le seguenti affermazioni cancella con un righello le risposte sbagliate:

1) L'uso di metal detector è:

- ~~un hobby innocuo~~ OPPURE un atto illegale.

2) Il traffico di oggetti archeologici e più in generale di beni culturali è il 3° traffico più grande al mondo dopo:

- ~~quello dell'avorio e degli stupefacenti~~ OPPURE degli stupefacenti e delle armi.

3) La Francia è uno dei dieci OPPURE ~~venti~~ paesi più saccheggiati al mondo.

4) Dominique GARCIA, archeologo e presidente dell'INRAP (= Istituto Nazionale di Ricerca Archeologica Preventiva, creato nel 2001), spiega che:

~~l'uso dei metal detector è completamente vietato in Francia~~ OPPURE autorizzato in alcune professioni come gli sminatori, i professionisti dell'edilizia (lavori pubblici edili) o gli archeologi professionisti.

5) La maggior parte degli scavi clandestini vengono effettuati in Francia da

saccheggiatori dilettanti OPPURE ~~reti altamente organizzate di saccheggiatori professionisti.~~

ESERCIZIO N.2: Vero o falso? Convalidare o meno le seguenti affermazioni:

a- Con il pretesto dello "svago" e dell'"appassionarsi di Storia", i rilevatori saccheggiano i siti archeologici per piacere e profilo personale: **VERO**

b- Esiste un solo profilo tipico di chi usa i metal detector: il "dilettante della domenica" che non pensa di sbagliare. **FALSO**

c- Xavier DELESTRE, archeologo e conservatore del patrimonio generale, stima che il 20% dei pezzi gallici in vendita su Internet provengano da scavi illegali: **FALSO = 95% !!!**

d- Il patrimonio archeologico è una risorsa rinnovabile: **FALSO**

e- Nel giro di tre generazioni, rischiamo di non avere più beni culturali metallici in un contesto archeologico in Francia: **FALSO in una sola generazione!!!**

ESERCIZIO N°3: Rispondi alle seguenti domande:

1) Un sito di scavo, secondo Dominique GARCIA, è paragonabile ad una scena del crimine. Perché? Dopo un omicidio, se qualcuno entra sulla scena del crimine per rubare un oggetto, questo oggetto può costituire un indizio importante che non può più essere utilizzato dagli investigatori. Questa persona lascerà anche nuove impronte e confonderà gli indizi nella stanza. Per un sito archeologico saccheggiato è lo stesso, il saccheggiatore non solo ruba un oggetto che può essere un indizio importante per comprendere il sito, come si viveva a quell'epoca, ma saccheggia anche il sito rendendolo più difficile da comprendere.

2) Perché afferma con Nota Bene che il peggioramento è duplice?

- - Un sito saccheggiato è un sito saccheggiato che non è più completo
- - L'oggetto, se non viene restaurato da professionisti e poi mantenuto in buono stato, potrebbe anche essere distrutto nel breve o medio termine.

3) Perché Dominique GARCIA traccia un parallelo tra gli scavi illegali e un libro dal quale sono state strappate le pagine?

Il libro/sito archeologico è, da un lato, deteriorato e, dall'altro, l'informazione che era sulla pagina/l'informazione trasportata dall'oggetto, è andata perduta e questa perdita ci impedisce di comprendere il tutto dal libro/ dal sito.

4) Perché il modo in cui gli utilizzatori dei metal detector estraggono gli oggetti dal terreno è un disastro per la stratigrafia (= analisi di diversi strati di terra con l'obiettivo di ricostruirne la storia tenendo conto anche dei manufatti e dell'ambiente - flora, fauna)?

I profondi buchi per accedere all'oggetto comportano una perforazione della stratigrafia i cui strati rafforzano una grande quantità di informazioni, in particolare sull'ambiente, che vengono poi distrutte.

5) Perché uno scavo archeologico ufficiale richiede tempo?

Poiché alla fine dello scavo il sito non esiste più (perché con lo scavo si rimuovono uno dopo l'altro gli strati archeologici), man mano che si “scende” registriamo, strato dopo strato, tutte le informazioni scattando foto, planimetrie, talvolta prelevando campioni che verranno poi analizzati in laboratorio. Poiché il sito viene distrutto per studiarlo, la metodologia è molto importante per estrarre quante più informazioni possibili.

6) In Francia sono necessarie due autorizzazioni prima di poter intraprendere gli scavi legali. Cosa sono?

- Quello del proprietario del terreno
- Quella della Direzione regionale degli affari culturali, tramite il Servizio archeologico regionale. È il prefetto a rilasciare l'autorizzazione agli scavi archeologici a chi ha un progetto scientifico.

7) Una scoperta archeologica non fortuita (=che non avviene per caso) è legale?

No, perché una scoperta non casuale presuppone l'aver voluto scoprire un oggetto archeologico, ed è proprio il fatto di cercare nel terreno oggetti archeologici senza autorizzazione ad essere vietato.

8) Quali sanzioni rischiamo se effettuiamo scavi senza autorizzazione?

Multa fino a 100.000 euro e fino a 7 anni di reclusione

9) Chi possiede un oggetto di interesse archeologico rinvenuto su proprietà privata acquistato dopo la legge del 2016? Lo Stato